

# Sanità

oggi  
e domani

Periodico dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani

Anno VII

NUMERO SPECIALE ANNUARIO

2011

*Quattro stagioni  
di Sanità*





Numero Speciale Annuario  
chiuso in redazione il 16.02.2012  
Periodico della ASP di Trapani  
Registrato al Tribunale  
di Trapani al n° 293  
del 27/02/2004

**Direttore Editoriale**  
Fabrizio De Nicola

**Direttore Responsabile**  
Barbara Lottero

**Stampa**  
Arti Grafiche Corrao s.n.c.  
Via B. Valenza, 31  
Trapani

**REDAZIONE**  
Ufficio Stampa ASP Trapani  
tel. 0923.805274  
fax 0923.805217  
Via Mazzini, 1  
91100 Trapani  
ufficio.stampa@asptrapani.it

## *in questo numero*

- 4 Dalla Direzione Strategica  
Un Anno di attività**  
di Fabrizio De Nicola
- 6 Dalla Direzione Strategica  
La Clinical Governance**  
di Maria Concetta Martorana
- 7 Dalla Direzione Strategica  
Il Business Process**  
di Fabrizio Di Bella
- 8 Nuovi Servizi dalla parte del cittadino  
La customer satisfaction  
ovvero la soddisfazione dell'utente**  
di Mariella Anelli
- 10 La risorsa creativa**  
di Michele Schifano e Francesco Lucido
- 11 Archivio Comunicati Stampa  
Sanità per migranti**
- 12 Le macchine per la diagnosi**  
di Vincenzo Nicastrì
- 13 Screening: amore per la salute  
Programma per la prevenzione  
del Carcinoma della Mammella**
- 14 Progetto Centro Unico Prenotazioni**  
di Paolo Agate
- 15 Archivio Comunicati Stampa  
Seminario Sanità on-line**
- 16 Documento di organizzazione**  
di Cesare Lapiana
- 17 Nuovi Servizi dalla parte del cittadino  
PTE Punto Territoriale d'Emergenza**
- 18 Progetto CARE-DOC**  
di Luca Fazio
- 19 Nuovi Servizi dalla parte del cittadino  
PUA Punto Unico di Accesso alle cure**

# in questo numero

- 20 A Salemi un nuovo PTA**  
di Vittoriano Di Simone
- 21 Screening: amore per la salute**  
**Programma per la prevenzione**  
**del Carcinoma del Colon Retto**
- 22 FOCUS UN NUOVO OSPEDALE**  
**La ristrutturazione dell' Abele Ajello**  
**di Mazara del Vallo**
- 24 Galleria Eventi 2011**
- 28 Pantelleria: isola d'integrazione sanitaria**  
di Luca Fazio
- 29 Archivio Comunicati Stampa**  
**Un calcio alla droga**
- 30 Dall'Assessorato Regionale della Salute**  
**Forum del Mediterraneo**  
**Tre giorni di salute**
- 32 La Residenza Sanitaria Assistita di Castelvetrano**  
di Andrea Farina
- 33 Archivio Comunicati Stampa**  
**Il Prof. Franco Mandelli e il suo libro**  
**"Ho sognato un mondo senza cancro"**
- 34 Nuovi Servizi dalla parte del cittadino**  
**Gli ambulatori infermieristici**  
di Anna Nuccio
- 35 Screening: amore per la salute**  
**Programma per la prevenzione**  
**del Carcinoma della Cervice Uterina**
- 36 Gestione del rischio clinico**  
di Maria Carmela Riggio
- 37 Nuovi Servizi dalla parte del cittadino**  
**PPI Punti di Primo Intervento**
- 38 Strumenti di comunicazione: il Sito WEB**  
di Andrea Pirrone
- 39 Non si può non comunicare**  
di Barbara Lottero



**ASP di Trapani**  
Via Mazzini, 1  
91100 Trapani  
[www.asptrapani.it](http://www.asptrapani.it)

**Direttore Generale**  
Fabrizio De Nicola

**Direttore Sanitario**  
Maria C. Martorana

**Direttore Amministrativo**  
Fabrizio Di Bella

## HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Paolo Agate  
Vincenzo Agate  
Mariella Anelli  
Ranieri Candura  
Giovanni Cusenza  
Vittoriano Di Simone  
Osvaldo Hernandez  
Luca Fazio  
Andrea Farina  
Cesare Lapiana  
Francesco Lucido  
Vincenzo Nicastrì  
Anna Nuccio  
Andrea Pirrone  
Maria Carmela Riggio  
Michele Schifano  
Antonio Siracusa

## Il cambiamento della Sanità nella nostra Provincia



# Un Anno di Attività

di Fabrizio De Nicola\*

Con soddisfazione mi accingo a tracciare un bilancio di quanto, l'Azienda sanitaria di Trapani, ha realizzato nel corso dell'anno 2011.

Nel ripensare al percorso intrapreso, dal giorno del mio insediamento ad oggi, un sentito ringraziamento va sicuramente rivolto ai cittadini che hanno saputo interpretare positivamente la trasformazione sostanziale che ha attraversato la sanità trapanese.

Infatti pur vivendo un disagio iniziale, connaturato ad ogni forma di cambiamento, hanno saputo comprendere che quanto operato era necessario per riformare il sistema sanitario provinciale.

Sono stati capaci di superare campanilismi che non avrebbero portato ad alcun risultato, se non quello di mantenere strutture e servizi talvolta privi di sicurezza e di qualità delle prestazioni.

Secondo il mio parere è stato fatto un lavoro organico capace di superare procedure routinarie e incentrato su azioni ponderate e soprattutto volte a realizzare un cambiamento vero, basato su regole nuove, più moderne e adeguate al tempo che viviamo.

In sintesi due le linee d'intervento: da un lato la "rifunionalizzazione della rete ospedaliera" e dall'altro la "riorganizzazione del territorio".

In entrambi i casi sono stati avviati dei cambiamenti operativi e strategici mirati.

L'offerta sanitaria territoriale, valorizzata nei suoi aspetti peculiari, si è

appropriata di un ruolo sostanziale, fino ad oggi negato perchè tenuto a margine da un concetto di sanità definita, per cultura e tradizione, ospedalocentrica.

L'offerta ospedaliera, con la riduzione dei posti letto, l'accorpamento di reparti e la loro allocazione logistica è stata rivisitata per recuperare una maggiore funzionalità e per rispondere alle nuove esigenze di salute, di sicurezza, di efficienza ed efficacia delle prestazioni.

Questo ha portato ad attivare il processo di deospedalizzazione e il conseguente potenziamento del territorio. Si è trattato di dare corso ad un cammino sinergico, a tutto vantaggio dei cittadini che dall'insorgere di una qualsivoglia esigenza sanitaria sono accompagnati lungo un percorso diagnostico e terapeutico adeguato e sicuro.

Quali le azioni realizzate? La realizzazione di una rete ospedaliera più

razionale e attenta agli sprechi; l'apertura di nuovi servizi come i Presidi Territoriali di Assistenza, i Punti di Primo Intervento e i Punti Unici di Accesso alle cure Domiciliari, con uffici e ambulatori di front-office; la riorganizzazione dei Pronto Soccorso; l'avvio del CUP provinciale; il potenziamento, ancora in itinere, dell'Assistenza Domiciliare Integrata e dei Programmi di Prevenzione.

Questi solo alcuni degli obiettivi raggiunti che si sostanziano non solo per il loro sapore di novità ma rappresentano, soprattutto, il nuovo modo di porgere al cittadino l'offerta sanitaria voluta dalla Legge Regionale n° 5 del 2009 e dal nuovo Piano Sanitario Regionale.

Tutto questo ha comportato una rivisitazione degli assetti organizzativi precedenti ed ha evidenziato alcune resistenze culturali che hanno posto in essere non poche difficoltà iniziali.



I mesi più difficoltosi sono stati quelli in cui è stato necessario far passare l'idea del cambiamento. Non è stato facile, bisognava fare i conti con le mentalità da troppo tempo assopite e troppo abituate al "già conosciuto". Lo studio attento alle dinamiche relazionali interne e una adeguata comunicazione esterna, oltre all'individuazione di gruppi di professionisti permeabili al cambiamento, hanno permesso una ridefinizione dei ruoli e consentito il consequenziale raggiungimento di un nuovo assetto organizzativo aziendale.

Per mezzo di nuove Unità Operative quali il Facility Management e la Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione è stato possibile, inoltre, avviare due importanti progetti di informatizzazione che coinvolgeranno l'intera azienda in un processo di innovazione tecnologica capace di valorizzare sempre di più il lavoro dei professionisti ma soprattutto di dare risposte esaustive in termini diagnostici ai cittadini/pazienti.

Tali progetti si stanno realizzando grazie all'avvio di due convenzioni: una per l'attuazione del Progetto Pilota di Teleradiologia e l'erogazione del servizio di Teleconsulto Radiologico di Second Opinion e l'altra per la Teleconsulenza Neurochirurgica (Progetto SETT).

Parallelamente nel Piano della Performance Aziendale, è stata prevista la realizzazione del Codice dell'Amministrazione Digitale in linea con quanto voluto dalla delibera CIVIT n. 89 del 2010 emanata dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione.

I risultati possono essere definiti lusinghieri, nella consapevolezza che il percorso avviato è solo al suo inizio.

Tante le azioni da intraprendere oltre quelle già intraprese, per raggiungere l'ambito obiettivo di una sanità a misura di cittadino.

**\*Direttore Generale  
ASP Trapani**

## Lo Staff del Direttore Generale

### Il Coordinamento di staff

Supporta la Direzione Strategica nei compiti sia di governo sia di gestione dei processi di cambiamento organizzativo.

Espleta funzione di supporto alla determinazione degli indirizzi strategici e alle funzioni aziendali, sanitarie ed amministrative.

#### In particolare:

- formula proposte ed esprime pareri in tutti i casi in cui lo ritenga opportuno o lo richieda la Direzione Strategica Aziendale;
- cura l'attuazione dei piani, programmi e direttive definite dalla Direzione Generale, tramite monitoraggio degli adempimenti di competenza delle varie strutture aziendali, sanitarie e amministrative;
- partecipa alle attività di programmazione in materia di "politiche del personale", di modifiche organizzative e gestionali dell'azienda;
- coordina le strutture coinvolte nel processo di attuazione del percorso finalizzato a promuovere il miglioramento della performance organizzativa e individuale nell'ottica di un cambiamento organizzativo aziendale finalizzato alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze;
- garantisce l'unitarietà e l'integrazione delle attività di Staff.

### Afferiscono al Coordinamento Staff

- Programmazione e Controllo di Gestione
- Qualità Aziendale
- Formazione ed aggiornamento del personale
- S.I.S. Servizio Informativo e Statistico
- C.U.P. Centro unico Prenotazioni
- Organizzazione Aziendale, Comunicazione Istituzionale, URP

**[direzione.generale@asp.trapani.it](mailto:direzione.generale@asp.trapani.it)**



# La Clinical Governance

## Il ruolo del Direttore Sanitario nelle Aziende Sanitarie

di Maria Concetta Martorana\*

La clinical governance ha rappresentato, nell'ultimo ventennio, una delle tematiche tra le più interessanti e specifiche emerse nel lungo processo di aziendalizzazione delle organizzazioni sanitarie tutte.

Ma cosa si intende per clinical governance? Essa si può immaginare come l'insieme delle tessere di un complesso mosaico capace di indirizzare, in una visione di ampio respiro, l'organizzazione sanitaria verso obiettivi di salute, attraverso un processo volto al miglioramento continuo della qualità e della appropriatezza assistenziale, a garanzia di elevati standard di assistenza, che utilizza gli strumenti propri delle risorse umane, tecnologiche, strutturali e finanziarie e che fissa, coerentemente, le priorità nell'uso delle risorse stesse.

In altre parole, rappresenta la capacità di una organizzazione sanitaria di ispirare e supportare gli atti professionali ed i comportamenti dei clinici nelle scelte diagnostiche, terapeutiche e riabilitative a chiare e dimostrate evidenze scientifiche e di valutazione di costi/efficacia e di costi/efficienza.

In questa cornice bene si colloca l'attività della Direzione Sanitaria Aziendale poiché, oltre a partecipare, coadiuvando il Direttore Generale

nell'esercizio delle sue funzioni, alla direzione strategica e manageriale, in modo specifico rappresenta il vertice della direzione dei servizi sanitari e come tale diventa sicuro riferimento di integrazione, di coordinamento e di orientamento ben visibile e strutturato che con le sue specifiche, esclusive e peculiari competenze, è in grado di operare quel dialogo e necessario raccordo tra il sapere manageriale, la cultura organizzativa e la capacità tecnico-professionale che sono decisivi per un continuo e reale sviluppo del nostro servizio sanitario. Ed a tal fine promuove la crescita culturale attraverso attività di formazione e di gestione delle conoscenze scientifiche.

Il Direttore Sanitario di Azienda esercita la sua funzione di direzione dei servizi sanitari avvalendosi delle strutture di staff in un rapporto di "direzione" e non in un rapporto operativo di diretto intervento sulle problematiche di gestione in ossequio ad una distinzione dei ruoli che contraddistinguono e caratterizzano i differenti livelli di governo aziendale.

Tale funzione si estrinseca nella formulazione di direttive e indirizzi vincolanti nel contenuto ma non nei modi, dovendo garantire la competenza professionale dei servizi e la conseguente assunzione di respon-

sabilità e di gestione. Tutto questo coinvolgendo in modo trasversale tutte le figure professionali che operano a vario titolo in campo sanitario e dimostrando, peraltro, di essere in grado di costruire e gestire una squadra ben strutturata e che risponde al principio fondamentale secondo cui le persone giuste vengono collocate al posto giusto e che i ruoli siano ricoperti da persone in possesso delle competenze necessarie per svolgere al meglio la propria attività improntata all'efficacia, all'efficienza ed alla piena funzionalità dei servizi sanitari.

In questa ottica si assiste ad una "vincente" modernizzazione delle competenze del Direttore Sanitario Aziendale che costituiscono un'importante evoluzione di ruolo e funzione aziendale, evoluzione necessaria e doverosa per stare al passo con il profondo mutamento che il nostro sistema sanitario regionale vive oggi caratterizzato da grande trasformazione e rinnovamento in cui per dirla con le parole del nostro Assessore della Salute "può essere eccellente la semplice normalità" perché l'eccellente normalità è il ripristino di queste condizioni: responsabilità, rigore, risposte, regole".

**\*Direttore Sanitario  
ASP Trapani**



# Il Business Process

## La definitiva organizzazione degli Uffici Amministrativi di Fabrizio Di Bella\*

Nel corso del 2011 l'apparato amministrativo dell'Azienda sanitaria provinciale di Trapani è stato definitivamente riorganizzato. Infatti, con le deliberazioni del direttore Generale n. 332 del 9/2/2001 e n. 3862 del 10/8/2011 sono stati adottati, rispettivamente, l'Atto aziendale ed il Regolamento di organizzazione. Con tali atti viene ridisegnato l'assetto tipico cui eravamo abituati, derivato dalla Legge Regionale 3/11/1993 n.30 che prevedeva l'articolazione delle Unità sanitarie locali in cinque settori amministrativi: affari generali, legali e contenzioso; affari del personale; affari economico-finanziari; tecnico e patrimoniale; provveditorato ed economato.

Le novità maggiormente rilevanti consistono, a livello centrale, nella istituzione di una nuova struttura complessa denominata Facility Management (FM) e, a livello periferico, di tre strutture di coordinamento, una delle quali dedicata alla gestione delle attività amministrative territoriali e le altre due al coordinamento delle attività amministrative relative ai distretti ospedalieri TP 1 (nel cui ambito di competenza rientrano gli Ospedali di Trapani, Alcamo e Pantelleria) e TP 2 (con competenza estesa agli Ospedali di Marsala, Salemi, Mazara del Vallo e Castelvetrano).

Il FM rappresenta un'assoluta novità. Si tratta di una articolazione aziendale introdotta dal Decreto Assessoriale n. 736 del 11/3/2010 e dallo stesso decreto collocata tra i servizi amministrativi. La definizione utilizzata dall'Assessorato regionale della salute ben ne esprime la portata innovativa. Il *FM ha la responsabilità e la cura degli aspetti strutturali ed alberghieri dell'ospedale e dei presidi rivolti direttamente all'utenza: sportelli di accoglienza, segnaletica, trasporti interni, qualità dell'immobile, servizi alberghieri, etc.; svolge una attività centrale rispetto alla qualità percepita, oggi spesso frammentata tra settore tecnico, direzione medica di presidio, servizio infermieristico, ferme restando alle direzioni mediche la competenza in materia igienico-organizzativa*. Sostanzialmente, dunque, con tale struttura operativa è stata introdotta nelle aziende sanitarie una nuova professione, che comprende molteplici discipline allo scopo di assicurare la funzionalità dell'ambiente fisico attraverso l'integrazione tra persone, spazi, processi e tecnologia. In altri termini si tratta di coordinare lo spazio fisico con le persone ed il lavoro dell'organizzazione, ciò integrando i principi di gestione aziendale, architettura, scienze comportamentali ed ingegneristiche.

I Coordinamenti amministrativi, di Area territoriale e dei Distretti ospedalieri, istituiti dalla Legge di riforma del Sistema Sanitario Regionale (artt. 11 e 12), sono dotati di ampia autonomia organizzativa, operativa e deliberativa. In verità le linee guida per l'adozione dell' Atto aziendale, sono piuttosto laconiche riguardo la definizione delle specifiche competenze dei Coordinatori amministrativi. Ciò ha permesso alla nostra Azienda di valorizzarne il ruolo con l'attribuzione di competenze decisamente orientate a consentire l'analisi e il ridisegno dei processi aziendali localizzati, rispettivamente, a livello territoriale ed a livello ospedaliero, in una prospettiva orientata alla omogeneizzazione delle procedure e dei servizi erogati dall'Azienda nonché al business process reengineering (da ciò la necessità, legislativamente sancita, di riconoscere ai Coordinatori amministrativi un elevato livello gerarchico).

Tutto ciò per assicurare il continuo miglioramento della qualità delle prestazioni sanitarie erogate e l'ottimizzazione delle risorse (umane e non) impiegate nei diversi processi produttivi.

**\*Direttore Amministrativo  
ASP Trapani**



# La Customer Satisfaction

ovvero la soddisfazione dell'utente rispetto ai servizi resi

di Mariella Anelli\*

Con il Decreto dell'Assessore alla Salute del 28 dicembre 2010 "Linee di indirizzo per il sistema di gestione della qualità percepita: politica, metodologie e strumenti", pubblicato sulla GURS del 28-1-2011 n. 5 Parte I, è stato adottato l'atto che disciplina nell'ambito della Regione Siciliana, l'implementazione del sistema regionale di valutazione della qualità percepita nelle Aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Con successivo Decreto Assessoriale del 26 agosto 2011, è stata adottata la "Guida all'implementazione per l'avvio del sistema regionale di qualità percepita - Protocollo operativo", con cui si è dato avvio alla rilevazione periodica in tutte le strutture sanitarie della Regione.

Il monitoraggio della qualità percepita "deve perseguire lo scopo principale di valutare la percezione del cittadino della qualità erogata rispetto

alla qualità progettata" e consentire alle Aziende di pianificare le azioni di miglioramento sulle criticità rilevate.

Il cittadino deve pertanto essere messo nelle condizioni di esprimere il proprio livello di soddisfazione sul servizio o sulla prestazione ricevuta: ogni struttura sanitaria deve infatti consegnare all'utente l'apposito questionario, che è lo stesso per tutta la Regione. Tale strumento di valutazione permetterà una comparazione delle strutture secondo il punto di vista dei cittadini, sugli aspetti relazionali, informativi e del confort alberghiero.

L'ASP di Trapani ha avviato la raccolta sistematica della valutazione della qualità percepita dal mese di settembre nei presidi ospedalieri di Trapani, Marsala, Castelvetrano, Alcamo, Salemi, Pantelleria sia dei ricoverati che degli ambulatoriali. In questa fase di avvio del percorso non

Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani

**Sistema Regionale di valutazione della Qualità Percepita**

**Ci aiuti a migliorare la qualità dei nostri servizi con i suoi suggerimenti**

*Gentile Cittadino*

Le chiediamo di esprimere la sua opinione sull'assistenza ricevuta in questa struttura. Le sue indicazioni saranno utilizzate per migliorare la qualità dei nostri servizi

La invitiamo a compilare il questionario che le verrà somministrato dagli operatori o da personale adeguatamente formato.

**PUO' TROVARE I QUESTIONARI:**

- nelle Unità Operative
- presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico
- presso la sede locale del Tribunale dei diritti del Malato

Le garantiamo il rispetto dell'anonimato

Grazie della Collaborazione  
La Direzione

**PER INFORMAZIONI**  
Ufficio Relazioni con il Pubblico  
Presidio Ospedaliero S. Antonio Abate di Trapani  
2° piano, Palazzina Direzione  
Tel 0923/809274

si è dato corso alla somministrazione presso il presidio di Mazara in quanto molti reparti erano e sono in fase di trasferimento presso altre sedi. I cittadini che volessero esprimere la loro valutazione possono comunque recarsi presso la sede di Mazara dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

La somministrazione è stata avviata inoltre presso tutti i Presidi Territoriali di Assistenza/poliambulatori della provincia

I questionari sono a disposizione della cittadinanza presso tutte le sedi URP della provincia e presso le sezioni di Trapani, Marsala e Castelvetrano del Tribunale dei Diritti del Malato.

E' possibile scaricare il questionario dal sito web aziendale, compilarlo e inviarlo presso tutte le sedi degli Uffici Relazioni con il pubblico dell'ASP.



## Rete Referenti Ufficio Relazioni con il Pubblico - ASP di Trapani

### TRAPANI

Distretto Sanitario di Trapani - Collaboratore Sanitario Polisano Benedetta - tel. 0923 805298  
Presidio Ospedaliero "S. Antonio Abate" - Assistente Sociale Fanara Giacoma - tel. 0923 809274

### MARSALA

Distretto Sanitario - Collaboratore Sanitario Figuccia Salvatore - tel. 0923 717728  
Distretto Sanitario - Assistente Amministrativo Piraino Anna Maria - tel. 0923 717729  
Presidio Ospedaliero "Paolo Borsellino" - Collaboratore Sanitario Pizzurro Maria Rita - tel. 0923 753114

### MAZARA DEL VALLO

Presidio Ospedaliero "Abele Ajello" - Collaboratore Sanitario Profera Antonio - tel. 0923 901145

### SALEMI

Presidio Ospedaliero "Vittorio Emanuele III" - Collaboratore Sanitario Calvitto Antonio - tel. 0924 990227

### CASTELVETRANO

Presidio Ospedaliero "Vittorio Emanuele II" - Assistente Amministrativo Venezia Salvatore - tel. 0924 930338

## Il processo di monitoraggio della qualità percepita

### 1. Individuazione di un responsabile del processo e rete operativa

E' stato identificato quale responsabile del processo il Responsabile Unità Operativa Semplice Sistema Qualità Aziendale. Nel processo di rilevazione della qualità percepita e' stata individuata una rete di referenti composta da personale URP e Referenti Qualità.

### 2. Informazione agli operatori

Sono state trasmesse note informative a tutto il personale, per il tramite dei Coordinatori sanitari e Direttori di Unità Operative. Sono state fatte riunioni informative/formative con tutti gli attori coinvolti nel processo e affisse locandine informative.

### 3. Informazione agli utenti

Si è provveduto a promuovere l'iniziativa attraverso Cittadinanzattiva-Tribunale dei Diritti del Malato grazie anche alla rete operativa costituita per il progetto Audit Civico. Si è provveduto alla trasmissione dei Decreti Assessoriali al Comitato Consultivo Aziendale, dando comunicazione dell'avvio del progetto a livello aziendale.

Sono state prodotte locandine che si stanno diffondendo in tutte le articolazioni organizzative coinvolte nel processo. I questionari sono a disposizione della cittadinanza presso tutte le sedi URP della provincia e presso le sezioni di Trapani, Marsala e Castelvetrano del Tribunale dei Diritti del Malato. E' stata pubblicata una pagina informativa sul sito web aziendale ed è possibile scaricare i due questionari con le informazioni sulle modalità di restituzione agli uffici URP (completi di indirizzi di posta elettronica, fax, indirizzo postale)

### 4. Periodicità della rilevazione

- La rilevazione viene effettuata mensilmente, in periodi predefiniti.
- Criteri di scelta :campionamento casuale su periodo finestra, con somministrazione mensile del 20% dei questionari rispetto ai dati di attività riferiti all'anno precedente.

### 5. Oggetto della rilevazione

- Presidi ospedalieri.
- Sono state escluse le terapie intensive, i pronto soccorso, i SPDC e i reparti dove si effettua DH/DS.
- Per ciò che attiene al questionario sulle prestazioni diagnostiche ed ambulatoriali, la rilevazione ha coinvolto tutti gli ambulatori e le specialistiche all'interno dei presidi ospedalieri e tutte le strutture ambulatoriali del territorio.

### 6. Modalità di consegna

- in ambulatorio dopo la prestazione. In ricovero alla dimissione.
- in relazione all' articolazione organizzativa si è definito con la rete di referenti l'utilizzo di modalità diversificate finalizzate ad un controllo del percorso e al raggiungimento dell' obiettivo.
- laddove i percorsi di rilevazione non erano mai stati implementati si è proceduto ad addestrare il personale prevedendo la comunicazione delle modalità di restituzione del questionario
- e' stata adottata una modalità per verificare in itinere i problemi riscontrati nella consegna del questionario.

### 7. Modalità di somministrazione

- Prevalentemente autosomministrati. Solo in alcuni casi somministrati da personale addetto.
- Criteri con cui sono state scelte le diverse modalità. Si è definito che la somministrazione da parte di personale addetto va effettuata solo su richiesta dell'utente (es. anziani, persone con difficoltà fisiche)

### 8. Modalità di restituzione

A seconda delle strutture e/o in relazione alla tipologia di somministrazione le modalità risultano le seguenti: cassette o consegna del questionario in busta chiusa a personale addetto, sempre al termine della prestazione o in fase di dimissione

### 9. Modalità di raccolta

Le modalità di raccolta dei questionari avvengono mensilmente tramite personale addetto

### 10. Modalità di elaborazione dati e reporting

- Sono stati identificati i responsabili dell'elaborazione dei dati
- Sono stati identificati ed addestrati i soggetti addetti al data entry
- Sono state definite le modalità di reporting aziendale
- E' stata prevista una modalità strutturata di analisi dei dati e comunicazione dei risultati al management e ai responsabili delle UU.OO.

Gli esiti dei questionari di valutazione dei servizi di ricovero e cura in ospedale e dei questionari di valutazione dei servizi diagnostici ed ambulatoriali dell'intera ASP verranno pubblicati sul sito web aziendale entro il 31 gennaio di ogni anno

## LA RETE DELLA COMUNICAZIONE dell' ASP

### Unità Operativa Comunicazione Istituzionale, Ufficio Stampa e URP

L'Unità Operativa partecipa alla definizione dei nuovi assetti organizzativi e alla individuazione degli obiettivi strategici aziendali e alla messa a punto di strategie innovative, introducendo metodologie operative per lo sviluppo dell'organizzazione aziendale.

#### Al suo Interno:

**Ufficio Stampa** il cui ruolo è quello di gestire l'informazione con gli organi a mezzo stampa, radiofonici, televisivi e on-line.

**Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.)**, che nello specifico svolge attività finalizzate a:

Proporre ed attuare il sistema della comunicazione integrata per trasmettere la "visione" dell'Azienda e le scelte strategiche ad essa relative;

Trasmettere l'immagine di una Azienda aperta alle esigenze dell'utenza e capace di realizzarsi compiutamente nella tutela delle stesse;

Illustrare i servizi erogati e i prodotti offerti, favorendone la conoscenza e l'utilizzo;

Contribuire ai processi interni di riorganizzazione e di semplificazione delle procedure.

Realizzare gli obiettivi di tutela dei diritti dei cittadini di cui all'art. 14 del D. Lgs.502/92 così come integrato e modificato dal D. Lgs. 229/99.

per ulteriori informazioni  
[ufficio.stampa@asptrapani.it](mailto:ufficio.stampa@asptrapani.it)  
[www.asptrapani.it](http://www.asptrapani.it)

## Progetto Giovani : una rete territoriale per favorire la creatività

# La risorsa creativa

di Michele Schifano e Francesco Lucido\*

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani sta realizzando il progetto A.P.Q. (Accordo di Programma Quadro) intitolato: "Mediazioni. Media, Mediazioni Sociali, Cittadinanza. I Giovani per lo sviluppo della comunità".

Il programma, le azioni e le fasi del piano vengono operativamente attuate in rete tra i partner interni al progetto: Asp di Trapani (capofila), Comune di Trapani, Cooperativa Sociale Badia Grande, Consorzio Solidalia Onlus, l'Associazione Alma Mater; e i partner esterni: comuni di Busetto Palizzolo, Castellammare del Golfo, Castelvetro, Custonaci, Erice, Paceco, Pantelleria, Salaparuta, San Vito lo Capo, Valderice, Marsa-

la, Favignana, Petrosino.

Il progetto si rivolge ai giovani della provincia di Trapani al fine di promuovere il protagonismo sociale, nell'ambito del territorio di appartenenza, anche per prevenire possibili rischi di disagio e devianza.

Cinque le Azioni in cui si articola la progettazione e che operativamente concorrono al raggiungimento della finalità generale, coinvolgendo attivamente giovani (dai 14 ai 30 anni) della provincia di Trapani.

Numerose associazioni hanno espresso la loro formale adesione con l'obiettivo di costituire una rete sociale di supporto al progetto; gran parte di tali associazioni erano già precedentemente impegnate all'in-

terno della rete Aziendale Infanzie Adolescenze e Famiglie, di cui il progetto APQ è la naturale evoluzione. Obiettivo principale del raccordo con le associazioni è quello di creare una rete di supporto per i giovani che si muovono nella nostra realtà, perché con la loro creatività, il loro talento, spesso inespresso, le loro storie inascoltate, divengano protagonisti attivi del loro territorio sviluppando un nuovo senso di responsabilità sociale. Le associazioni aderenti, ognuna in base alle proprie peculiarità, collabora al progetto secondo specifiche modalità di coinvolgimento operativo.

**IL CENTRO MEDIALAB 1 DI ERICE**  
AVVIA I SEGUENTI CORSI:

- CORSO DI MONTAGGIO VIDEO-FOTOGRAFICO
- CORSO DI FUMETTI IN COMPOSIZIONE DIGITALE
- CORSO DI WEB RADIO
- CORSO DI DIGITAL ART
- CORSO BASE DI CHITARRA RITMICA
- CORSO DI TEATRO E SCENEGGIATURA
- CORSO IN TECNICHE DI ANIMAZIONE E GIOCO
- CORSO BASE DI MUSICA DIGITALE
- CORSO PRATICO DI LINGUA INGLESE
- CORSO PER LA COMPOSIZIONE DEL C.V. FORMATO EUROPASS E PER L'IDEAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROPRIO VIDEOCURRICULUM

I CORSI SI TENGONO PRESSO IL CENTRO MEDIALAB 1 DI ERICE, SITO PRESSO LA CITADELLA DELLA SALUTE, PALAZZO QUERCIA, 1° PIANO

INFO E ISCRIZIONI:  
0923 472363  
apq@asptrapani.it

Logos: creative generescion, Solidalia, Alma Mater, etc.

**I MediaLab** ospitano numerosi corsi laboratoriali gratuiti rivolti ai giovani; sono molti, infatti, i ragazzi che frequentano, ad esempio, i corsi di Inglese Pratico, di montaggio video, di Digital Art, di chitarra, di DJ, di teatro. Altri corsi vengono attuati in itinere grazie alla disponibilità delle associazioni o di persone disponibili.

(vedi promo del Medialab di Erice al seguente link:  
<http://www.youtube.com/user/creativegenerescion/promomedial-aberice>

Obiettivo dei MediaLab è quello di fornire specifiche competenze mediali e favorire l'empowerment individuale in modo critico e costruttivo rispetto all'universo tecnologico, comprendendone categorie, linguaggi, tecniche e creando, in prima persona, nuove forme espressive e di comunicazione che diventino tramite per veicolare messaggi positivi e creare dei sani momenti di aggregazione.

**Il MediaLab 1**, con sede presso la Cittadella Della Salute di Erice, costituisce il punto di riferimento di tutte le attività ed ospita anche una Web radio.

**Tutti i prodotti multimediali realizzati sono inseriti nel gruppo su Facebook "creative generescion".  
per informazioni chiamare i numeri 0923.472363/472297**

# Le Azioni del progetto

**Azione 1: "Crescere insieme. Giovani protagonisti del territorio"**, vuole favorire la creatività giovanile. Attivi i laboratori per la creazione di prodotti multimediali (cortometraggi, spot, documentari, videoclip, etc.). Titolare di tale Azione è il Consorzio Solidalia. Nell'ambito della prima azione sono stati istituiti 4 Centri di aggregazione giovanile fissi: a Trapani/Erice presso la Cittadella della Salute; a Marsala presso il Complesso Monumentale San Pietro; a Castellammare presso l'Istituto Scolastico "Pirandello"; a Castelvetro presso il Sistema delle Piazze.

**Azione 2: "Promuovere stili di vita sani e modelli positivi di comportamento. EDUCARE ALLA LEGALITÀ"**, vuole assicurare una continuità metodologica al progetto nel suo insieme, formando esperti che siano in grado di utilizzare e diffondere, in maniera competente e su tutto il territorio, buone prassi finalizzate allo sviluppo di comunità educanti.

A tal fine il progetto ha già realizzato un ciclo di 10 seminari specialistici rivolti a giovani, Neo Laureati o Laureandi, al fine di realizzare una sensibilizzazione sui valori e sul rispetto delle regole di convivenza civile e sulla tolleranza. Tali seminari vogliono fornire ai destinatari la preparazione necessaria per ricoprire ruoli dirigenziali nelle associazioni, nelle cooperative e negli enti no profit.

**Azione 3: "Salute e benessere. La vita mi appartiene"** mira anch'essa al potenziamento di sani stili di vita ed alla prevenzione di condotte sociali e personali a rischio. L'unità Mobile contatta i gruppi spontanei di giovani direttamente nei rispettivi luoghi di ritrovo. In tale ambito si sta realizzando un intervento di "peer support" consistente nella individuazione di ragazzi, i leaders dei contesti di riferimento, affinché questi, dopo una stage formativo, coinvolgano i loro coetanei nelle attività progettuali. Al fine di "agganciare" i ragazzi si stanno organizzando specifiche attività nei luoghi di aggregazione giovanile (musica, karaoke, happening, jam sessions, Net\_art, Digital art, Performing). Titolare dell'Azione è l'ASP di Trapani.

**Azione 4: "La fabbrica delle storie"**, poiché vuole valorizzare la tradizione storica di accoglienza della cultura siciliana, contrastando la sindrome di invasione spesso veicolata dai media. Intendiamo focalizzare l'attenzione dei giovani sulle condizioni sociali dei migranti, sull'effettivo accesso ai diritti che dovrebbero essere garantiti per legge, sui rischi di esclusione, sulle possibilità di integrazione, sui possibili percorsi di conoscenza per una convivenza realizzabile, improntata al rispetto ed alla cura della persona, alle norme, ai valori della pace e della democrazia. Si tratta, in pratica, di un laboratorio itinerante, denominato "Story-Telling" destinato a raccogliere ed a raccontare le storie degli immigrati sul nostro territorio. Titolare dell'Azione è la Cooperativa "Badia Grande"

**Azione 5: "Famiglia e Giovani"**, intende sostenere le relazioni familiari intergenerazionali. Consiste in un laboratorio itinerante, finalizzato a potenziare gli strumenti di supporto alla famiglia e di sostegno alla genitorialità, per promuovere un confronto intergenerazionale. Anche di quest'Azione è titolare la ASP di Trapani.



## SANITA' PER MIGRANTI

**Firmato Protocollo d'Intesa tra Azienda Sanitaria e i Rotary Club Area Drepanum, per realizzare uno stage per sanitari del Marocco nelle strutture sanitarie trapanesi.**

Firmato protocollo d'intesa tra L'ASP di Trapani e i Rotary Club dell'Area Drepanum, per permettere a operatori sanitari di nazionalità marocchina (dipendenti da strutture sanitarie pubbliche del Regno del Marocco) di partecipare a stage individuali presso i centri specializzati per la cura della Talassemia presenti nel territorio Trapanese.

L'ASP di Trapani è inserita nelle **Rete Regionale per la Cura e la Prevenzione delle Talassemie** istituita dall'Assessorato Regionale alla Salute. I centri specializzati nella nostra provincia sono attivi presso gli ospedali S. Antonio Abate di Trapani e Paolo Borsellino di Marsala. Presso tali centri si terrà lo stage per i sanitari marocchini che avrà durata di 60 giorni.

### OBIETTIVI DEL PROTOCOLLO:

**a)** facilitare agli emigrati/e di nazionalità marocchina l'accesso alle strutture sanitarie dell'ASP per la prevenzione delle talassemie;

**b)** migliorare all' Ospedale Al Farabi di Oujda (Marocco) le cure ai pazienti talassemici attraverso la formazione professionale dei sanitari del Marocco.

Il percorso con durata biennale, permetterà la realizzazione di una collaborazione internazionale, con la finalità di sostenere la salute delle popolazioni migranti e il miglioramento dell'Offerta Sanitaria dei paesi del bacino del mediterraneo.

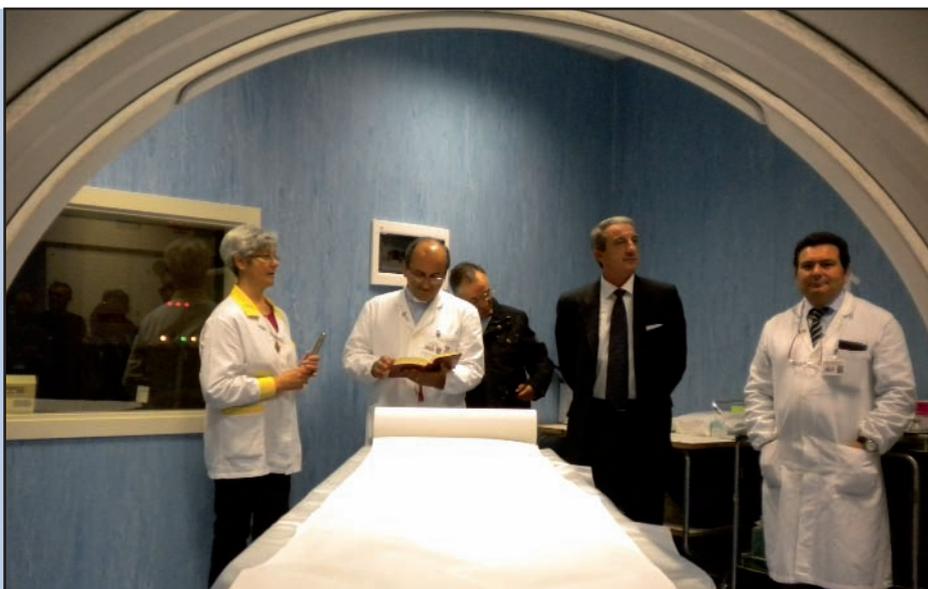
tratto da archivio comunicati stampa 2011

\*Referenti tecnici del Progetto  
ASP Trapani

# Le macchine per la diagnosi

## La riorganizzazione delle strumentazioni

di Vincenzo Nicastrì\*



Il Servizio di Ingegneria Clinica (SIC) è stato costituito nel 2010 con la attivazione della ASP di Trapani dall'accorpamento dell'ex A.O. San Antonio Abate. La gestione complessiva delle apparecchiature biomediche con personale specializzato ha portato molteplici vantaggi presso le strutture sanitarie della Azienda e in particolare, oltre che accrescere la "cultura della gestione" all'interno

degli ospedali, sono stati registrati parametri che altrimenti non venivano considerati e che hanno consentito il calcolo di elementi utili al governo della spesa sanitaria e messo in atto procedure finalizzate a rendere più efficiente l'organizzazione ospedaliera.

I risultati ottenuti hanno messo in evidenza, ad esempio, come la manutenzione con il supporto anche

di tecnici specializzati consente sia minori tempi di attuazione che minori costi e si è dimostrata particolarmente efficace sulle apparecchiature di esplorazione funzionale e terapia che, presenti in gran numero nella struttura sanitaria, sono quelle che presentano interventi non eccessivamente complessi e i maggiori problemi di sicurezza.

Senza considerare il fatto che la presenza del servizio costituisce un fondamentale supporto per la valutazione e il corretto uso delle tecnologie all'interno della struttura sanitaria, e che la massima sicurezza possibile può scaturire solo dalla collaborazione tra tecnico biomedico e operatore sanitario.

La conoscenza di tutti questi fattori, inoltre, fornisce un supporto fondamentale alla decisione sulla modalità di manutenzione da attuare ed è la base fondamentale per garantire una obsolescenza programmata del parco macchine della struttura sanitaria affinché le attrezzature operino in una costante cornice di sicurezza per gli operatori e per i pazienti nello stato funzionale ottimale.



## Il nuovo parco macchine per la diagnostica

Dal 2010 ad oggi l'ASP di Trapani ha investito nel rinnovo delle apparecchiature elettromedicali presenti nei diversi Presidi Ospedalieri, integrando il parco macchine presente con nuova alta tecnologia, che consente di garantire un lato livello di assistenza Sanitaria. Si è proceduto all'aggiudicazione di n. 38 lotti complessivi per l'acquisto di diverse apparecchiature di media e alta tecnologia a servizio di tutti gli ospedali e distretti sanitari presenti sul territorio.

Inoltre grazie alle inee di finanziamento europeo (fondi PO FESER 2007/2013) si è proceduto all'installazione di numero tre nuove TAC, apparecchiature di ultima generazione dette da 64 strati, che consentono di effettuare complesse applicazioni nel campo diagnostico, le suddette TAC sono state installate due all'Ospedale S. Antonio Abate di Trapani e una all'Ospedale "Vittorio Emanuele II" di Castelvetro. Presto, utilizzando la medesima linea di finanziamento, verranno installate due nuove risonanze magnetiche presso gli Ospedale di Marsala e di Castelvetro. Nell'insieme i fondi europei hanno consentito di garantire la copertura diagnostica dell'alta tecnologia per tutta la provincia di Trapani. Contestualmente l'Azienda ha già attivato tutte le procedure amministrative per l'avvio della gara per l'acquisto della PET da installare presso il P.O. di Trapani.

## Il valore del patrimonio tecnologico

Il totale aziendale (ASP TRAPANI) è di circa 7.000 sistemi di apparecchiature biomediche per un valore di sostituzione di 130.000.000 euro relativo ad un costo di acquisto di 118.000.000.

## La gestione del rischio tecnologico

Ogni anno il SIC emette un piano di controlli di sicurezza e funzionalità per minimizzare il rischio dovuto all'utilizzo di apparecchiature biomediche e per garantire il rispetto della sicurezza dei pazienti.

Mediante una sua sottoarticolazione organizzativa il SIC emette una pianificazione annuale delle attività relative alla sicurezza. Viene aggiornata l'analisi del rischio propedeutica alla gestione dello stesso e vengono definite la logistica e le attività professionali necessarie al piano dei controlli di sicurezza. In sintesi, le apparecchiature sono inserite in tre classi di rischio: alto, medio e basso (i controlli, dopo il collaudo di accettazione, sono rispettivamente annuali, biennali, quadriennali). Con un programma di alcune migliaia di controlli all'anno è possibile rispettare le priorità e il programma descritto. I controlli vengono eseguiti su tutte le apparecchiature biomediche, per quanto attiene alla sicurezza e alla funzionalità. Sulle apparecchiature radiologiche il SIC verifica il rispetto della sicurezza elettrica, mentre su tutte le altre apparecchiature viene eseguito il controllo combinato sicurezza-funzionalità.

\* Responsabile Unità Operativa Ingegneria Clinica  
ASP Trapani



## Screening Programma per la Prevenzione del Carcinoma della Mammella

Responsabile  
Dr. Giuseppe Cassarà  
Polo di riferimento  
Ospedale di Marsala

### Il programma è attivo

1. dal dicembre del 2010, in fase sperimentale nel comune di Pantelleria
2. da settembre 2011 su tutto il territorio provinciale

**L'esame di screening** mammografia, gratuito, indolore e di facile esecuzione

### Dove si esegue la mammografia?

Ospedali di Mazara, Marsala, Alcamo e Pantelleria e Ambulatorio di Radiologia del Distretto Sanitario di Trapani, Via Mazzini, n°1

**Sono invitate** ad eseguire lo screening le donne tra i 50 e i 70 anni.

**L'invito** è effettuato dall'ASP di Trapani, tramite un lettera in cui viene comunicato l'appuntamento per eseguire la mammografia (luogo, data e ora), si ha la possibilità di cambiare l'appuntamento chiamando il n° verde screening

Se l'esame risulta negativo, viene inviata una lettera al domicilio dell'utente.

Se l'esame risulta positivo, l'utente viene contattato telefonicamente e convocato per un nuovo appuntamento, durante il quale vengono fornite tutte le informazioni e viene effettuato l'invio per ulteriori approfondimenti diagnostici e terapeutici.

**Per informazioni contattare:  
il n° verde screening 800152233  
e/o  
il medico di medicina generale**

Dipartimento di Prevenzione ASP TP  
Centro Gestionale Screening  
Responsabile Ranieri Candura

Corso di Formazione “Prenotazione Remota al Portale”

# Progetto CUP Centro Unico Prenotazione

di Paolo Agate \*



Nel mese di giugno 2011 si è dato avvio ai corsi di formazione, destinati ai medici di medicina generale, organizzati per realizzare una seconda fase del progetto Centro Unico di Prenotazione, che permette ai pazienti di prenotare le visite ambulatoriali direttamente dallo studio del proprio medico di medicina generale.

Il primo percorso formativo, dal titolo “Prenotazione remota al portale CUP”, ha visto la partecipazione di 34 medici ed è stato organizzato in collaborazione con Sicilia & Servizi che ha provveduto a individuare docenti specializzati in materia.

La formazione è stata organizzata a piccoli gruppi in modo tale da facilitare una didattica improntata alla integrazione di più aspetti formativi: lezioni frontali, esercitazioni e momenti informativi di carattere generale.

I partecipanti al corso hanno avuto modo di conoscere il nuovo sistema di prenotazione operativo in provincia di Trapani, una modalità che facendo leva sulla rete informatica

ha consentito di creare una agenda unica di prenotazione, con la finalità di rintracciare il primo appuntamento utile per ogni esame, presso tutte le strutture sanitarie presenti sul territorio.

Una modalità di lavoro che dà precedenza assoluta alla riduzione dei tempi d'attesa.

Il corso si è articolato in due momenti ben distinti. Il primo riservato ad aspetti introduttivi del progetto con focus di approfondimento sulla gestione delle attività ambulatoriali e sulle liste d'attesa, questo spazio didattico ha permesso di trasmettere informazioni relative a quanto previsto dalle Linee Guida Ministeriali in termini di priorità di esecuzione delle prestazioni e termini dei tempi minimi e massimi per ciascun esame diagnostico. Mentre nel secondo momento formativo si è data la possibilità di svolgere simulazioni sul sistema di prenotazione remota e quindi ampio spazio è stato dato all'esercitazione su computer.

Ma cosa intendiamo quando parliamo di prenotazione remota? Parliamo di un sistema che permette ai

medici di medicina generale, attraverso l'uso di un semplice lettore di codice a barre, di effettuare le prenotazioni per visite ambulatoriali ai propri assistiti dal proprio gabinetto medico.

Alla conclusione del corso i medici sono stati omaggiati del lettore del codice a barre e la consegna degli attestati di partecipazione si è fatta coincidere con il convegno dedicato alla Sanità on-line organizzato dall'Ordine dei Medici della Provincia di Trapani e da FIMMG (Federazione Italiana Medici di Medicina Generale), ai cui lavori ha presenziato Massimo Russo Assessore della Salute della Regione Siciliana.

Oggi a distanza di qualche mese siamo in grado di “contare” i risultati del percorso formativo realizzato in giugno, la procedura di prenotazione remota, dopo un breve periodo di rodaggio è entrata a pieno regime nel mese di agosto 2011, da quella data al oggi si sono effettuate n° 680 visite ambulatoriali prenotate dagli studi medici.

\* Responsabile Unità Operativa CUP  
ASP Trapani

## Punti di Forza del Progetto

### 1. ASP Trapani Azienda Pilota del Progetto Regionale.

#### 2. Cosa Prevede il progetto?

La messa in rete di tutte le agende di prenotazione, per pervenire ad un'unica agenda

**Risultato:** consentire all'utente di prenotare la prestazione sanitaria necessaria dove e quando ritiene più idoneo alle proprie esigenze;

**Refluenza di processo a lungo termine:** riduzione delle liste d'attesa.

#### 3. Il sistema è controllato attraverso i codici fiscali

**Risultato:** consentire di verificare se la prenotazione è già stata effettuata, il che permette l'azzeramento della duplicazione della prenotazione.

#### 4. Al momento della prenotazione viene richiesto all'utente un n° telefonico, preferibilmente del telefono cellulare

**Risultato:** consentire la conferma della prenotazione soprattutto per gli esami di alto valore. Ove la visita non venisse confermata, si accede allo scorrimento delle liste d'attesa.

#### 5. Isola di Pantelleria è in rete

**Risultato:** consentire agli utenti sia la prenotazione sia il pagamento del ticket a distanza

**Refluenza di processo:** riduzione dei viaggi degli utenti panteschi.

#### 6. Tutti i laboratori analisi presenti sul territorio sono in rete

**Risultato:** consentire la registrazione della richiesta del medico direttamente presso l'ambulatorio analisi e al ritiro riconsegnarla con il pagamento del ticket effettuato presso il CUP.

**Refluenza di processo:** riduzione dei tempi di attesa ai punti CUP.



## Seminario Sanità On-line L'Assessore Russo alla Cittadella della Salute

Sabato 17 settembre presso l'Aula Verde dell'Ufficio Formazione all'interno della Cittadella della Salute, si è tenuto un incontro dibattito sul tema "Integrazione Territorio-Ospedale e Sanità on-line nel nuovo servizio sanitario regionale e provinciale"

È stato messo in evidenza un nuovo modello di offerta sanitaria, che individua nelle tecnologie informatiche, una strategia di miglioramento continuo.

Ospite gradito dell'incontro l'Assessore Regionale alla Salute dr. Massimo Russo, che in quella sede ha avuto modo di approfondire il tema anche in termini di trasparenza dell'agire istituzionale.

Il Direttore Generale dell'ASP dr. Fabrizio De Nicola all'apertura dei lavori ha consegnato gli attestati di partecipazione a n° 34 Medici di Medicina Generale che nel mese di giugno hanno frequentato il corso di formazione "Centro Unico di Prenotazione- Prenotazione remota al portale CUP".

tratto da archivio comunicati stampa 2011



Giuste connessioni per migliorare l'operatività aziendale

# Documento di organizzazione

di Cesare Lapiana\*

La Legge Reg. n. 5 del 14/04/2009, "Norme per il riordino del Servizio Sanitario" e il Piano di Rimodulazione della Rete Ospedaliera emanato dall'Assessorato Regionale della Salute, hanno creato una svolta innovativa nell'organizzazione della sanità regionale, che ha spinto le Aziende a riscrivere gli Atti Aziendali ed i conseguenti Documenti di Organizzazione.

L'ASP di Trapani si è quindi dotata nell'anno passato di un nuovo Atto aziendale, redatto in ossequio alle linee guida regionali, e che rappresenta lo Statuto dell'Azienda identificandone la Ragione Sociale, la

Missione, la Visione, il Territorio, gli Interlocutori ( cittadini, enti, associazioni), l'Assetto istituzionale.

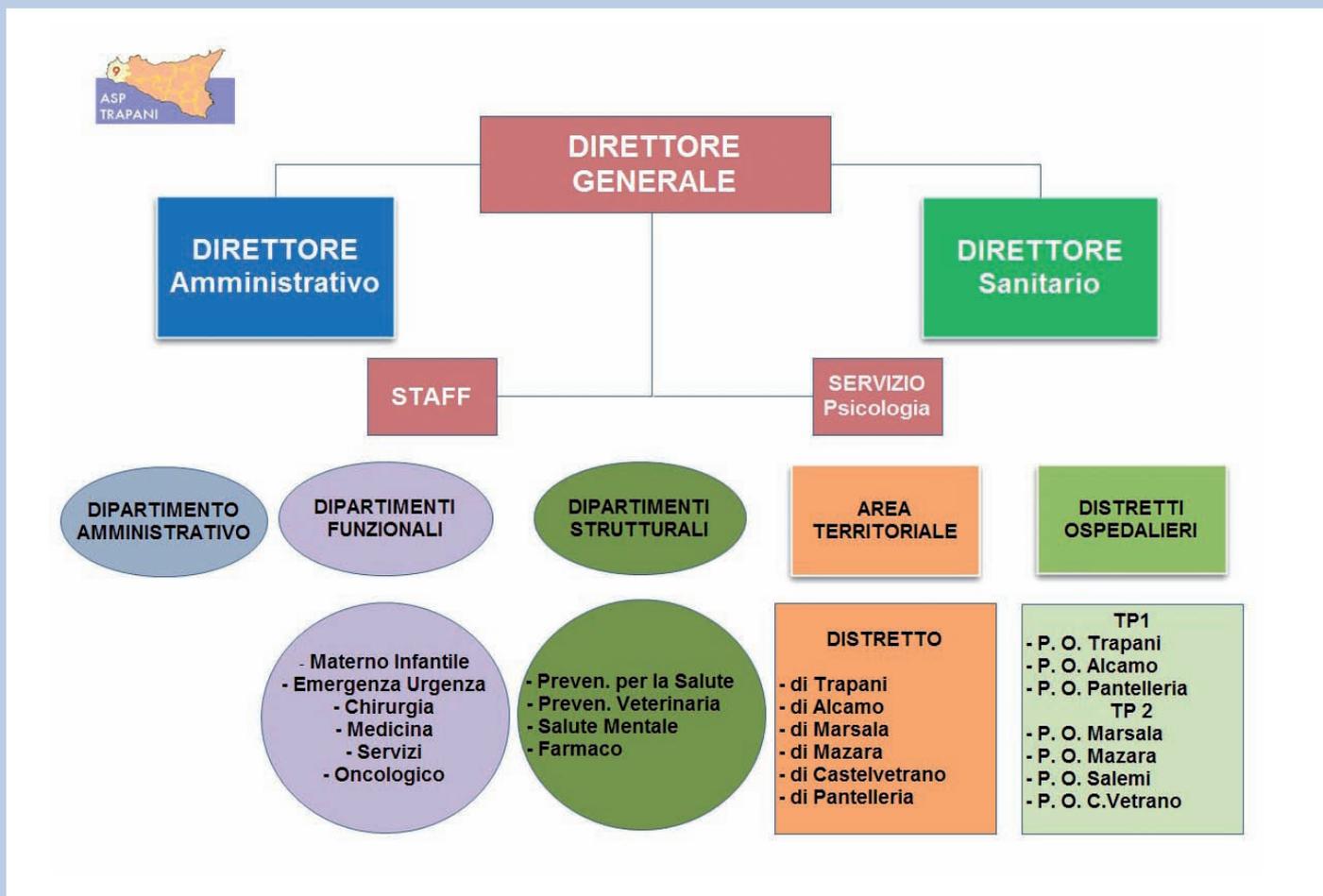
Subito dopo, in questo anno, l'ASP di Trapani ha iniziato il proprio percorso aziendale e quindi autonomo, per giungere all'emanazione del Documento di Organizzazione, che partito da un'attenta analisi dell'esistente, si è trasformato in un manuale dinamico, e quindi non ingessato come lo Statuto, ma attento alle sollecitazioni esterne che ne richiedessero un cambiamento ed un adeguamento alle mutate esigenze dell'utenza.

Così come suggerito anche dal

Dipartimento Nazionale della Funzione Pubblica si è scelto di transitare dal regolamento inteso quale atto giuridico, alle regole di organizzazione, quale insieme di indirizzi e principi che governano logiche operative e processi reali.

Sviluppare l'idea di un management delle regole, ovvero della necessità, per governare efficacemente un'organizzazione, di gestire in concreto le norme, utilizzandole come strumenti per contemperare in maniera flessibile gli interessi di tutti.

\* Staff Direzione Generale ASP Trapani



## Il Documento di Organizzazione esplicita

### la struttura dell'Azienda definendo:

- le singole strutture : Direzione Strategica, Staff, Dipartimenti Strutturali, Dipartimenti Funzionali, Distretti Ospedalieri, Area Territoriale;
- le loro articolazioni : Unità Operative Complesse, Unità Operative Semplici, Uffici e Servizi;
- le loro competenze e responsabilità;
- la struttura gerarchica;
- le integrazioni.

### Le diverse articolazioni organizzative:

- a) in posizione operativa, con funzioni finali direttamente rivolte all'utenza esterna;
- b) in posizione di supporto, con funzioni strumentali o di assistenza istituzionale e d' integrazione organizzativa.

### L'ordinamento delle articolazioni si uniforma ai seguenti principi e criteri:

- a) efficacia interna ed esterna;
- b) efficienza tecnica ed efficienza comportamentale;
- c) funzionalità ed economicità di gestione;
- d) equità;
- e) professionalità, flessibilità e responsabilizzazione del personale;
- f) separazione delle competenze tra organi burocratici e organi politici.

## I Principi ispiratori

### L'efficacia interna o gestionale

rappresenta il grado di realizzazione degli obiettivi predeterminati, ovvero il rapporto tra obiettivi e risultati.

### L'efficacia esterna o sociale

è la capacità di soddisfacimento dei bisogni del territorio. Per efficienza si intende il rapporto tra risorse impiegate e attività espletate;

### L'efficienza gestionale o comportamentale

si consegue attenendosi nella gestione di un servizio ad un criterio di minimizzazione dei costi;

### L'equità

è un criterio di valutazione in ordine all'insussistenza di discriminazioni nell'accesso al servizio sia sotto il profilo del costo, sia sotto quello delle modalità di erogazione.

**In sintesi il Documento di Organizzazione dell'ASP di Trapani non è il manuale delle procedure dove trovare sempre gli schemi di comportamento delle varie unità operative, perchè per tale scopo ci sono i Regolamenti Specifici di ogni struttura Aziendale; esso è piuttosto un manuale dinamico che delinea la mission aziendale.**



## PTE Punto Territoriale d'Emergenza

### Che cos'è?

Interviene in tutte le situazioni di emergenza-urgenza che si possono verificare in casa, per strada, nei luoghi pubblici, posti di lavoro, impianti sportivi, etc. inviando un mezzo di soccorso adeguato: ambulanza con soccorritore, ambulanza con infermiere e medico, elicottero con anestesista rianimatore, oppure può dare un consiglio telefonico, attivare la guardia medica o le forze dell'ordine.

### Come si accede?

Tutti i cittadini possono usufruire del Servizio contattando la Centrale operativa del 118 da qualunque telefono.

### Gli orari

Attivo 24 ore su 24 compresi i festivi.

### Le sedi

S. Vito Lo Capo, Via Biagio Foritano Favignana, Via delle Fosse, 1 Salemi, Ospedale V. Emanuele III  
Il servizio è assicurato da un medico dell'emergenza territoriale (MET) e da un infermiere professionale. Si può accedere direttamente recandosi presso le sedi sopra indicate o chiamando il 118.

### MSA (mezzo sanitario avanzato) presenti nell'ambito provinciale

46 Trapani Rianimatoria, Cittadella della Salute  
55 Trapani MET, Cittadella della Salute  
37 Marsala MET, ex Ospedale S. Biagio  
32 Mazara Rianimatoria, Ospedale Abele Ajello  
35 Castelvetro MET, Ospedale Vittorio Emanuele II  
19 Alcamo Rianimatoria, Ospedale S. Vito e S. Spirito.

### Il servizio è assicurato 24 ore su 24 a chiamata del numero di emergenza 118

Dipartimento Emergenza-Urgenza  
ASP Trapani  
Direttore Antonio Siracusa

# Progetto CARE DOC

**Centro clinico semiresidenziale sperimentale-abilitativo, riabilitativo ed educativo per il Disturbo Alimentare Ossessivo-Compulsivo**

di Luca Fazio\*



## Alla Cittadella della Salute Erice Casa Santa

Il progetto Care DOC, Cura del Disturbo Alimentare Ossessivo Compulsivo scaturisce da una fondamentale premessa, l'elevata incidenza di tale patologia. Il disturbo alimentare ossessivo e compulsivo, da molti considerato come entità nosografica autonoma, con un definito nucleo psicopatologico, con un decorso e una sintomatologia peculiari, è molto più comune di quanto si possa pensare. L'epidemiologia di tale patologia testimonia, infatti, che circa un individuo su 50 tra adolescenti e adulti è affetto da disturbo ossessivo-compulsivo. Inoltre a causa dell'aspetto molto intimo di questo disordine, è facile pensare che alla misurazione dello stesso potrebbero sfuggire molti casi e quindi la percentuale potrebbe essere più alta di quella conosciuta.

Le refluenze di tale disturbo si sostanziano in elevati costi individuali e sociali e le sindromi correlate hanno profonde ripercussioni sia individuali che familiari. Ultimo e importante dato relativo alla sindrome alimentare è che l'età maggiormente colpita è quella tra i 15 ed i 25 anni. Tali soggetti rischiano gravi danni esistenziali con implicazioni morali e costi notevoli e prolungati

per l'assistenza sanitaria.

La complessità della patologia implica un approccio alla cura dei pazienti con DOC incentrato sulla costruzione di una rete di sostegno che si caratterizzi per l'elevata capacità di interagire con le risorse presenti sul territorio. Quest'ultimo dato ha condotto l'azienda ad effettuare un riscontro dell'esistenza dei servizi specifici per tale tipologia di utenti. Il monitoraggio ha evidenziato che nella Provincia di Trapani esistono delle isolate realtà terapeutiche e proprio sulla scorta del dato acquisito si è progettata una azione per implementare i servizi ma soprattutto per realizzare la messa in rete, degli stessi, fortemente improntata alla costruzione di contesti protetti, in modo tale da favorire l'accesso degli utenti.

Il progetto indica come elettivo l'intervento psicoterapeutico con la possibilità di essere associato eventualmente anche quello farmacologico, ed evidenzia che la patologia che necessita di un trattamento multidisciplinare integrato a lungo termine in almeno la metà dei casi. Infine si è evidenziata la necessità di trattamenti riabilitativi residenziali e semi-residenziali, perchè una cura impostata in questi termini consente di

sperimentare una possibilità di guarigione in una percentuale di almeno il 75% dei casi trattati.

A tal fine l'ASP di Trapani ha deciso di realizzare il Progetto "**Centro Clinico Semi - Residenziale sperimentale abilitativo, riabilitativo ed educativo per il Disturbo Alimentare Ossessivo - Compulsivo e sindromi ad esso correlate - CARE - DOC**", da avviare alla Cittadella della Salute di Trapani, a seguito della creazione di una rete interattiva con le risorse presenti sul territorio. L'obiettivo finale del progetto, posto dall'ASP di Trapani si sostanzia nella possibilità di avviare percorsi di guarigione in loco dei soggetti affetti da disturbi alimentari ossessivi - compulsivi in almeno il 50% circa dei casi trattati, e conseguente riduzione della correlata mobilità passiva.

I soggetti che collaborano al progetto sono: l'Istituto Specializzato nel trattamento del Disturbo Alimentare - Ossessivo Compulsivo e Sindromi ad esso correlate; Psicoterapeuti e Medico Nutrizionista.

Il progetto ha riscontrato il parere favorevole dell'Assessorato della Salute, che lo ha individuato come esperienza pilota e di avanguardia.

## SCHEDA SINTETICA DEL PROGETTO:

**DURATA :** 12 MESI

### ELENCO UNITA' OPERATIVE COINVOLTE:

DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE E SERVIZIO DI PSICOLOGIA

### OBIETTIVO GENERALE:

Riduzione incidenza dei casi di disturbo alimentare ossessivo - compulsivo in Provincia di Trapani.

### OBIETTIVO FINALE:

Possibilità di guarigione in loco dei soggetti affetti da disturbi alimentari ossessivi - compulsivi in almeno il 50% circa dei casi trattati, e conseguente riduzione della correlata mobilità passiva.

### OBIETTIVI INTERMEDI:

Ogni tre mesi verranno monitorati e verificati il numero degli interventi e dei casi trattati a cura del Direttore del Dipartimento di Salute Mentale con appositi incontri di supervisione tecnico-scientifica, e raffrontati con gli analoghi casi registrati nell'anno precedente per mobilità passiva

### METODOLOGIA :

Realizzazione del Progetto "Centro Clinico Semi - Residenziale sperimentale abilitativo, riabilitativo ed educativo per il Disturbo Alimentare Ossessivo - Compulsivo e sindromi ad esso correlate - CARE - DOC", da avviare alla Cittadella della Salute di Trapani, sotto la supervisione del Capo Dipartimento Salute Mentale di questa ASP, a seguito della creazione di una rete interattiva con le risorse presenti sul territorio.

### ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO:

**Il Servizio, in fase di attivazione, sarà collocato alla Cittadella della Salute di Erice - Casa Santa (TP) e sarà operativo per 5 giorni a settimana, per 8 ore al giorno.**



## PUA Punto Unico d' Accesso

### Che cosa è ?

Il Punto Unico di Accesso alle Cure Domiciliari è il servizio a cui ogni cittadino può rivolgersi per ottenere informazioni relative all'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e a tutti gli altri servizi dell' ASP di Trapani.

### A chi si rivolge?

Il PUA rappresenta un punto di riferimento per chiunque abbia necessità di formulare una domanda di assistenza.

E' destinato in particolare a persone anziane o con disabilità, residenti e non nel territorio della Provincia di Trapani..

### Da chi è gestito?

Il PUA è gestito da uno staff di operatori che ascoltano e analizzano i bisogni dell'utente e dei suoi familiari, individuando con loro il percorso assistenziale più adatto e accompagnandoli in ogni fase.

### Perché il PUA ?

Obiettivo del nuovo servizio è superare le attuali disuguaglianze nell'accesso e la disomogeneità delle risposte, limitando il rischio di riservare un'assistenza migliore e più rapida soltanto a chi sappia meglio esprimere le proprie necessità.

### Come si accede ?

Il PUA è un servizio aperto al pubblico.

L'accesso è spontaneo e non è necessaria alcuna prenotazione.

### Giorni e Orari di apertura ?

Dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 ed il martedì e giovedì anche dalle ore 15.30 alle ore 17.30

### Il PUA e le Cure Domiciliari

Ogni segnalazione per l'accesso alle cure domiciliari integrate (ADI) o per il temporaneo ricovero in Residenza Sanitaria Assistita (RSA) ed Hospice deve avvenire attraverso il PUA .

Gli appositi moduli di richiesta possono essere reperiti presso:

1. PUA
2. Medico di Famiglia
3. Ufficio Territoriale del Presidio Ospedaliero.

Gli operatori del PUA operano in stretto collegamento con le Unità Valutative Multidimensionali Distrettuali (UVMD), deputate alla valutazione del bisogno ed alla formulazione del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI).

### Le sedi dei PUA

**Trapani** presso il PTA Via Cesarò,125 Erice Casa Santa  
Telefono n° 0923/472619

**Marsala** presso il Distretto Sanitario Piazza Francesco Pizzo  
Telefono n° 0923/717729

**Mazara del Vallo** presso il Distretto Sanitario Via Castelvetro 28  
Telefono n° 0923/901606

**Castelvetro** presso il Distretto Sanitario Via Marinella ,5  
Telefono n° 0924/930263

**Alcamo** presso il PTA Via Crispi  
Telefono n° 0924/599524

**Salemi** presso il PTA 2° piano dell'Ospedale  
Telefono n° 0923/990238

a cura di Osvaldo Ernadez  
Direttore Distretto Sanitario Trapani  
ASP TRAPANI

\* Coordinatore Sanitario Area Territoriale  
ASP Trapani

# A Salemi un nuovo Punto Territoriale di Assistenza

di Vittoriano Di Simone \*



Il PTA, Presidio Territoriale di Assistenza " CASA DELLA SALUTE" di Salemi, è un presidio dell'area dei comuni di Mazara del Vallo, Salemi, Gibellina e Vita, ha sede al secondo piano dell'ospedale di Salemi per un'area complessiva di 2000 mq. Ca.

**La sua offerta sanitaria ha un'articolazione multidimensionale, infatti al suo interno sono presenti:**

**1. Punto Unico di Accesso alle cure (P.U.A.):** attivo (h.12) da lunedì al venerdì, esso crea i collegamenti con tutti i servizi sanitari sia quelli presenti nello stesso PTA sia quelli esterni ad esso. E' in diretto contatto con il CUP (Centro Unico Prenotazione), l'URP, l'area assistenziale e l'area amministrativa. Ha un punto dedicato ai pazienti cronici ed ai disabili.

**2. Assistenza Sanitaria di Base,** quest'area include :

- a) le attività amministrative (h 6) legate all'assistenza di base (scelta e revoca dei MMG e PLS, esenzioni, protesi, ausili, presidi, farmaci, visite fiscali, patenti etc.)
- b) le attività più specificatamente sanitarie (h 12) connesse all'attività dei MMG e PLS che opereranno in forme associative
- c) un Ambulatorio Infermieristico (h 12) che eroga prestazioni ambulatoriali e domiciliari
- d) il PPI Punto di Primo Intervento (h 12) che rappresenta un punto di riferimento alternativo all'ospedale per la gestione delle urgenze di basso-medio livello (codici bianchi e parte dei codici verdi).

**3. Specialistica (h 12) :** sono attivi n. 16 ambulatori specialistici, tra gli altri si segnalano quello di Fisiatria e Riabilitazione rivolto ai pazienti con esiti di interventi chirurgici ortopedici e in post ictus cerebrali ed, assoluta novità, la possibilità di riabilitare le pazienti mastectomizzate ed una sezione dedicata alla Posturologia, e quello di Diabetologia ed Obesità potenziato con due accessi settimanali. Si segnala inoltre la prossima attivazione di un ambulatorio di Odontoiatria e prevenzione delle malattie della mucosa orale. Inoltre il presidio sarà presto dotato di un modernissimo ecografo multidisciplinare, di nuove attrezzature per la diagnostica in oculistica.

**4. Diagnostica :** Sono presenti un punto lastra con TAC e un punto prelievo con diagnostica di base.

**5. Punto Territoriale dell'Emergenza (P.T.E.) :** operativo h.24 costituisce assieme al PPI la rete per la gestione delle emergenze-urgenze, adeguatamente attrezzato e dotato di personale medico ed infermieristico, risponde a tutte le urgenze di media complessità ed alle esigenze di primo intervento e di tempestivo trasporto medicalizzato per tutti quei pazienti con patologia acuta che in loco non potrebbero ricevere cure idonee.



Nelle società a sviluppo socio-economico avanzato come la nostra, caratterizzate da una lunga aspettativa di vita, la crescente popolazione di anziani ultra settantacinquenni mostra di frequente condizioni di cosiddetta polipatologia in cui lo stesso soggetto è contemporaneamente affetto, per esempio, da scompenso cardiaco, diabete ed insufficienza respiratoria.

In sanità il termine cronicità viene riferito a gruppi di patologia caratterizzate da una storia naturale che accompagna per un prolungato periodo di tempo la vita del paziente che né è affetto.

Si stima che nel corso del 2005, le malattie croniche abbiano causato nel mondo il 60% (circa 35 milioni) di tutti i decessi e d'altronde, come sostiene la stessa Organizzazione Mondiale della Salute, le malattie croniche sono un grosso fardello economico per i singoli individui, le loro famiglie, i sistemi sanitari e le società.

Da circa un decennio tale consapevolezza ha riorientato i modelli di cura, spostandoli da un approccio reattivo, basato sull'attesa dell'evento acuto, ad un approccio proattivo, cioè improntato al paradigma preventivo, dell'evitamento o del rinvio nel tempo della progressione della malattia.

Su queste basi di evidenza scientifica nasce l'esigenza di realizzare i PRESIDI TERRITORIALI DI ASSISTENZA (PTA), in Regione Sicilia introdotti dall'Assessorato Regionale della Salute con l'art. 12 c. 8 della L.R. 5/2009

## DOMANDE FREQUENTI SUL PTA:

### 1. che cos'è il Presidio Territoriale di Assistenza PTA?

E' la porta d'ingresso del cittadino ai servizi territoriali di assistenza, le sue componenti principali ed essenziali sono le seguenti: è la sede pubblica dove trovano collocazione in uno stesso spazio fisico, i servizi territoriali che erogano prestazioni sanitarie, ivi compresi gli ambulatori di Medicina Generale e Specialistica Ambulatoriale, e sociali per una determinata e programmata porzione di popolazione. In esso si realizzano: la prevenzione per tutto l'arco della vita e la promozione della salute e del benessere sociale.

### 2. quali sono i motivi della nascita dei PTA?

Organizzare in modo appropriato, efficace ed efficiente i percorsi dei pazienti in relazione ai loro bisogni di salute, rivolgendo particolare attenzione alla persone con patologie a lungo termine, che costituiscono una delle maggiori sfide per il sistema assistenziale (Chronic care).

Organizzare la transizione tra cure primarie e cure secondarie e terziarie, promuovendo percorsi assistenziali integrati che mettano in evidenza le responsabilità, i contributi ed i risultati di tutti i professionisti impegnati nella filiera di cura ed assistenza.

\* Direttore Distretto Sanitario  
Mazara del Vallo ASP Trapani



## Screening Programma per la Prevenzione del Carcinoma del Colon Retto

Responsabile  
Dr. Antonino Ferrara  
Polo di riferimento  
Ospedale di Alcamo

### Il programma è attivo

1. da giugno del 2011, in fase sperimentale nel comune di Alcamo
2. da luglio 2011 su tutto il territorio provinciale

**Esame di screening** test del sangue occulto nelle feci, gratuito, indolore e di facile esecuzione.

### Dove si esegue il test?

Presso il proprio domicilio, basta aver ritirato il kit in farmacia.

**Sono invitati** ad eseguire lo screening uomini e donne tra i 50 e i 70 anni.

**L'invito** è effettuato dall'ASP di Trapani, tramite un lettera in cui viene comunicato presso quale farmacia ritirare il kit per effettuare il test.

Il Kit deve essere riconsegnato presso i Presidi d'Igiene Pubblica presenti in ogni comune della provincia.

Se l'esame risulta negativo, viene inviata una lettera al domicilio dell'utente.

Se l'esame risulta positivo, l'utente viene contattato telefonicamente e convocato per un nuovo appuntamento, durante il quale vengono fornite tutte le informazioni e viene effettuato l'invio presso le strutture sanitarie presenti in provincia per effettuare l'esame di colonscopia. La colonscopia si effettua presso gli Ospedali di: Alcamo, Marsala e Trapani.

**Per informazioni contattare:  
il n° verde screening 800152233  
e/o**

**il medico di medicina generale**

Dipartimento di Prevenzione ASP TP  
Centro Gestionale Screening  
Responsabile Dr. Ranieri Candura

# Un Nuovo Ospedale



rendering di progetto



L' Ospedale Abele Ajello di Mazara del Vallo testimonia la presenza delle prime strutture presenti in provincia con destinazione d'uso, come si diceva una volta, a ricovero per gli infermi.

La sua prima sede risale alla fine del '400, esso era ubicato presso la chiesa di S. Egidio, per intenderci, quella che oggi ospita il museo del Satiro Danzante.

Poi la sua storia ebbe un nuovo corso, grazie alla decisione del Vescovo De Rubeis, in seguito alla quale a Mazara venne costruita una struttura architettonica destinata unicamente alla cura degli infermi e dedicata a Santa Lucia; la costruzione ebbe il via nel 1594, anno che viene per questo considerato come anno della fondazione del Vecchio Ospedale di Mazara.

La struttura si trovava, e si trova tutt'ora, nel centro storico della città, tra i vicoli stretti della città mediterranea per antonomasia della nostra provin-

cia, ancora è presente sul portale principale una sobria ed elegante tabella d'alabastro, sulla quale si legge: "Fecit quod erat rectum in oculis Domini" (trad. Fece ciò che era giusto agli occhi di Dio)

Questo per offrire una doppia testimonianza: sia la devozione al monsignore che volle la struttura; sia la rettitudine dell'azione volta alla cura dei malati.

Tra la fine degli anni cinquanta e inizio degli anni sessanta, tale struttura non era sufficiente per rispondere alle esigenze di una città cresciuta, per questo si diede corso alla costruzione dell'attuale Abele Ajello. Il suo completamento coincise con l'avvento di una grave sciagura, il terremoto del 1968.

Il nuovo ospedale di Mazara fu la struttura sanitaria che offrì alla provincia di Trapani martoriata dal terremoto del Belice tutto il supporto di cui necessitavano le popolazioni. Con salto di oltre quaranta anni

eccoci alla storia più recente, quella dei nostri giorni.

Facile fare i conti, l'Abele Ajello di oggi è una struttura di circa 45 anni, non sorprende che possa manifestare gli acciacchi dell'età. Infatti recenti sopralluoghi l'hanno definita una struttura poco sicura e pertanto hanno esortato le autorità competenti ad assumere linee d'intervento.

L'Assessorato regionale della Salute, ha avuto la capacità di intercettare una linea di finanziamento europea, così con un portafoglio pari a 32 milioni e 400 mila euro sarà possibile la ristrutturazione dell'Ospedale di Mazara e la realizzazione del complesso dedicato alla radio terapia.

I lavori come normativa europea vuole, devono terminare entro il 31.12.2013, nel frattempo a Mazara l'assistenza sanitaria verrà garantita dalla presenza di un'Area d'Emergenza-Urgenza.

# Area Emergenza-Urgenza

Con la realizzazione dell'Area d'Emergenza-Urgenza, l'ASP di Trapani intende garantire alla città di Mazara del Vallo, per tutta la durata dei lavori di ristrutturazione dell'Ospedale "Abele Ajello", una struttura sanitaria che consenta di affrontare e gestire in loco le emergenze/urgenze nella loro immediatezza, in condizioni di sicurezza per gli utenti e per gli operatori creando i presupposti per una efficace e tempestiva stabilizzazione dei pazienti, anche attraverso il ricorso all'Osservazione Breve -sale OBI- finalizzato ad un eventuale e successivo trasferimento presso la struttura sanitaria più idonea al proseguimento delle cure.

L'Area di Emergenza prevista dall'Azienda è strutturata secondo i criteri indicati dal D.A. Sanità n.890/2002 per un pronto soccorso ospedaliero, che rappresenta il cuore dell'attività. All'interno della struttura il paziente è accolto dall'infermiere triagista e gestito secondo la prevista procedura di triage, viene studiato presso le sale visite ed eventualmente, per la successiva stabilizzazione, viene trasferito presso le sale dedicate all'Osservazione Breve.

### Attività che vengono erogate all'interno dell'Area di Emergenza-Urgenza:

**Pronto Soccorso - Triage**  
**Posti tecnici di Osservazione Breve Intensiva**  
**per stabilizzare il paziente e per consentire procedure rianimatorie e cardiologiche.**  
**Sala Chirurgica per emergenze indifferibili**  
**Anestesia e Rianimazione**  
**Cardiologia**  
**Radiologia**  
**Laboratorio Analisi**  
**Farmacia.**

L'attività assistenziale garantita dall'Area di Emergenza si avvale anche delle consulenze rese dagli specialisti che erogano **le prestazioni ambulatoriali** di seguito indicate.

**Prestazioni di ortopedia e traumatologia; Prestazioni di ostetricia e ginecologia;**  
**Prestazioni di pediatria; Prestazioni di cardiologia; Prestazioni di chirurgia;**  
**Prestazioni di pneumologia; Prestazioni di neurologia, Prestazioni di urologia**

### Ulteriori prestazioni in fase di attivazione

Si prevede la futura attivazione di: un **ambulatorio di neurochirurgia** per le problematiche del rachide vertebrale ed un ambulatorio per la terapia del dolore.

Nell'ottica dell'integrazione ospedale/territorio, è stato già attivato il PPI (Punto di Primo Intervento), che dal territorio è stato trasferito nell'Area di Emergenza, mentre è in fase di attivazione un **PPI Pediatrico, primo in ambito aziendale.**

### Implementazione del servizio 118 a supporto dell'area d'emergenza-urgenza.

E' stata attivata l'auto medica, con anestesista rianimatore, infermiere prof.le ed autista a bordo.

A supporto dell'attività dell'auto medica sono dislocate in zone strategiche della città nr.2 ambulanze di tipo MSB (autista e soccorritore); l'Azienda ha chiesto, altresì, di recente al Servizio 6 dell'Assessorato della Salute, l'implementazione di una ulteriore ambulanza di tipo MSB dotata di personale addetto.

Per il periodo di chiusura del P.O. di Mazara, il Direttore Sanitario di Presidio unitamente al Direttore del Dipartimento di Emergenza/Urgenza, al fine di evitare inutili lunghi percorsi ai pazienti, hanno costantemente informato la centrale operativa 118 - bacino Palermo - Trapani dei vari trasferimenti da effettuare presso i Presidi di Castelvetro e Marsala.

L'Azienda ritiene utile precisare che nel territorio mazarese è in funzione un servizio H 24 di elisoccorso, che garantisce per i casi clinici ad elevata complessità urgenti trasferimenti in ambito extra provinciale.

a cura della Redazione





**XV riunione scientifica annuale Airtum**



Convegno  
Palermo  
Palazzo dei Normanni  
Sala Gialla  
Steri - Sala dei Baroni  
9 - 11 Maggio 2011

U.O.C. - SERVIZIO DI PSICOLOGIA

**Psicologia delle Emergenze**  
GIORNATA DI STUDIO

Aula Verde  
Cittadella della Salute  
12 Maggio 2011



**Radioterapia e Radioprotezione**  
1° Congresso di Radioterapia

Mazara del Vallo  
Mahara Hotel  
Lungomare San Vito, 3  
26-27 maggio 2011

Evento accreditato 



Non appendere la tua vita ad un filo.

La S.V. è invitata a partecipare alla  
**Giornata Regionale DELLA Salute e Sicurezza**  
NEI Luoghi di Lavoro

**SALEMI**  
CASTELLO NORMANNO  
Piazza Alicia  
9 giugno 2011  
Ore 9.30

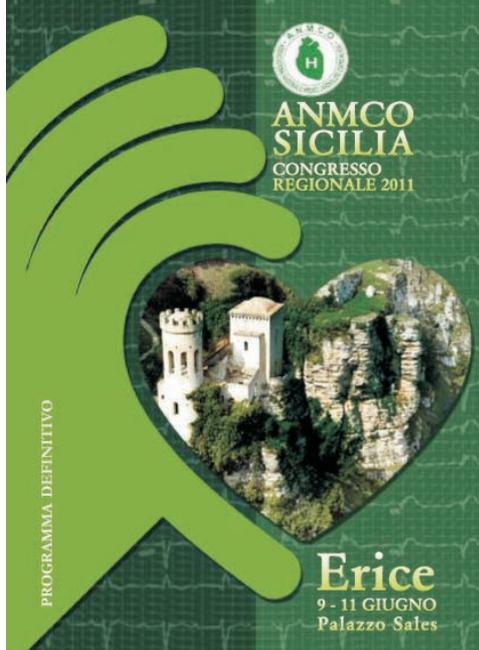
Dott. Fabrizio De Nicola  
DIRETTORE GENERALE  
ASP TRAPANI



Con il Patrocinio dell'Assessorato Regionale alla Salute, dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani, dell'Ordine dei Medici di Trapani, la FIMMG, Sezione Provinciale di Trapani, nel quadro delle "Giornate FIMMG Trapani 2011", organizza l'Incontro - Dibattito sul Tema:

**" Posizione e Ruolo della Medicina di Famiglia nel Nuovo Servizio Sanitario Regionale e Provinciale "**

Venerdì 10 Giugno 2011 - ore 16.30  
Ordine dei Medici " Aula G. Garraffa"  
via R. Passeneto, 69 - Trapani



**ANMCO SICILIA**  
CONGRESSO REGIONALE 2011

**Erice**  
9 - 11 GIUGNO  
Palazzo Sales

PROGRAMMA DEFINITIVO



**Screening Carcinoma Colon-Rettale**

PREVENIRE IL TUMORE DEL COLON-RETTO SI PUÒ



**Sabato 11 Giugno 2011**  
Collegio Dei Gesuiti  
Piazza Ciullo - Alcamo

Azienda Sanitaria Provinciale Trapani - U.O. Formazione permanente ed aggiornamento del personale Cittadella della Salute Erice

**corsi di formazione manageriale per**



**Dirigenti di Struttura Complessa**

Decreto Assessoriale del 10/12/2009  
Decreto Assessoriale del 12/04/2010

progetto formativo **40 ore**  
modulo integrativo con valore ricertificativo




Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani  
Distretto Sanitario di Mazara del Vallo

**28 Giugno 2011 ore 10.30**  
Ospedale "Vittorio Emanuele III"  
Contrada Ghibli - Salemi

**Inaugurazione PTA "Casa della Salute" Salemi**

**Invito**

Intervengono:  
Dott. **Vittoriano Di Simone**  
Direttore Distretto Sanitario di Mazara del Vallo  
Avv. **Girolamo Fazio**  
Presidente Conferenza dei Sindaci  
Mons. **Domenico Mogavero**  
Vescovo Diocesi di Mazara del Vallo  
Dott. **Vittorio Sgarbi**  
Sindaco di Salemi  
Dott. **Fabrizio De Nicola**  
Direttore Generale ASP di Trapani  
Dott. **Maurizio Guizzardi**  
Dirigente Generale Ass. Reg. della Salute  
Dott. **Massimo Russo**  
Assessore Regionale della Salute



Con il Patrocinio dell'Assessorato Regionale alla Salute, dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani, dell'Ordine dei Medici di Trapani, la FIMMG, Sezione Provinciale di Trapani, nel quadro delle "Giornate FIMMG Trapani 2011", organizza l'Incontro - Dibattito sul Tema:

**"Integrazione Territorio-Ospedale e Sanità On-Line nel Nuovo Servizio Sanitario Regionale e Provinciale".**

**SABATO 17 settembre 2011 - ore 10.00**  
Cittadella della Salute ASP Trapani  
Viale della Provincia, 1 - Erice Casa Santa



**5° Congresso Regionale GICR-IACPR**

La cardiologia riabilitativa e preventiva: un punto di riferimento per ogni patologia cardiovascolare

**27-29 Ottobre 2011**  
Mazara del Vallo - Mahara Hotel

Presidenti del Congresso:  
Michele Gabriele  
Delegato Regionale GICR-IACPR  
Pier Luigi Temporelli  
Presidente Nazionale GICR-IACPR




**"CON IL NASTRO ROSA"**  
PREVENZIONE DEI TUMORI FEMMINILI

**28 Ottobre 2011**  
Ore 16.30  
Cantine Pellegrino  
MARSALA

Si ringrazia per il Patrocinio



Si ringrazia per il Contributo




FEDERAZIONE ITALIANA DEGLI OPERATORI DEI DIPARTIMENTI E DEI SERVIZI DELLE DIPENDENZE

www.federserd.it  
Regione Siciliana

in collaborazione con



**II CONGRESSO REGIONALE FEDERSERD SICILIA**  
Congresso Tematico di rilevanza nazionale

**DIPENDENZE**  
continuità terapeutica e percorsi di inclusione tra carcere e territorio

programma

**ERICE (TP) - 3-4 novembre 2011**  
Sala Convegni Hotel Baia dei Mulini



VENERDI 11 NOVEMBRE 2011, ORE 9.00  
SALA PERRERA, VIA LIBICA TRAPANI

*"Educare alla legalità,  
un modello positivo di comportamento dalla scuola all'impresa"*



Alma Mater  
Idea e Progetto per lo Sviluppo Locale

L'iniziativa rientra nel Progetto "Mediazioni. Media, Mediazioni Sociali, Cittadinanza. I giovani per lo sviluppo della comunità" finanziato dalla Regione Siciliana - Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle autonomie locali nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro (A.P.Q.) "Giovani Protagonisti di sé e del territorio"

Interventi previsti:

S.E. MONS. FRANCESCO MODICHE  
VESCOVO DIOCESI DI TRAPANI

PROF. FRANCESCO FIORALISO  
PRESIDE Liceo Classico CASTELVETRANO

AVV. GIROLAMO FAZIO  
SINDACO COMUNE DI TRAPANI

DOTT. DAVIDE DURANTE  
PRESIDENTE CONFINDUSTRIA TRAPANI

DOTT. ENZO FAZIO  
ASP TRAPANI  
COORDINATORE SANITARIO AREA TERRITORIALE

DOTT. PAOLO SALERNO  
PRESIDENTE ASSOCIAZIONE ANTIARMI E ANTIBURSA TRAPANI

DOTT. GIACOMO SCALA  
PRESIDENTE CONSORZIO TRAPANESE PER LA LEGALITÀ E LO SVILUPPO

DOTT. GIAMPIERO CAPELLINO  
PRESIDENTE ASSOCIAZIONE ALMA MATER

Il Direttore Generale ASP Trapani  
Dott. Fabrizio De Nicola

Il Sindaco di Trapani  
Avv. Girolamo Fazio

LA S.V. È INVITATA A PARTECIPARE

## Pantelleria come laboratorio per l'innovazione

# Un'isola d'integrazione sanitaria

di Luca Fazio\*



L'isola di Pantelleria, seconda per estensione territoriale (84 Km<sup>2</sup>) tra le isole minori italiane, rappresenta un contesto territoriale con connotati di forte specificità.

Marginalità geografica, distanza dai mercati, difficoltà di accesso ai pubblici servizi, dipendenza dal resto d'Italia per l'approvvigionamento di servizi, fattori produttivi e beni di consumo, deprivazione culturale, sono alcuni dei principali limiti presenti. Il Comune di Pantelleria risulta poco popolato rispetto agli altri comuni della provincia di appartenenza con una densità per km<sup>2</sup> di 72,8% mentre nella terraferma il valore sale a 166,8%. La popolazione residente al 31/12/2010 è di 7852 abitanti con sostanziale equilibrio tra donne e uomini con un tasso di vecchiaia che indica per ogni 100 giovani esistono 120 anziani.

Nell'ultimo decennio nell'Isola di Pantelleria si è avuto un aumento della vita media della popolazione residente, corrispondentemente si è rilevato un aumento delle patologie croniche-stabilizzate, cronico-degenerative e delle patologie di origine sociale, pertanto particolare attenzione è stata posta dall'Azienda Sanitaria sul versante della cronicità e delle nuove patologie emergenti dell'anziano.

Il supporto dalla Direzione Strategica

Aziendale è stato finalizzato alla garanzia l'equità e l'uniformità dell'assistenza a tutte le persone e in particolare a quelle definite "fragili".

L'attività espletata negli ultimi anni da parte dei professionisti operanti in Ospedale, nel Distretto e nel Comune è stata presentata come "servizio alle famiglie".

La modalità di assistenza è stata ripensata dando rilievo agli aspetti: relazionali e affettivi, rivisitati sugli assi della collaborazione, del sostegno e della sussidiarietà.

Nel percorso assistenziale sono stati coinvolti i diverse attori del sistema sanitario: servizi distrettuali, reparti ospedalieri, MMG, PLS, servizio sociale, Amministrazione Comunale e scuole

La necessità di fornire risposte alla domanda di salute isolana, espressa soprattutto dagli anziani, ci ha portati ad operare applicando un nuovo modello di fare sanità nell'isola, il quale ha spostato l'attenzione non solo alla tipologia di assistenza fornita ma anche alle modalità di presa in carico finalizzata alla continuità.

L'integrazione dei servizi sanitari e sociali (Legge 328/00), la valorizzazione del ruolo dei sanitari operanti nel P.O./Distretto, dei MMG e PLS e di altri professionisti che operano nel

l'aria delle cure primarie ed intermedie ha portato ad elevare il livello di risposta sanitaria nell'isola.

Tale modello, previsto dalla Legge n. 5 del 2009, si è rivelato un modello "dinamico" e "funzionale". Ha consentito l'istituzione del PTA su allocazione territoriale periferica e la rifunzionalizzazione del Presidio Ospedaliero B. Nagar di Pantelleria, nell'ottica d'integrazione tra i vari servizi operanti nel Distretto. L'integrazione tra Assistenza primaria e continuità assistenziale e tra i Servizi operanti nel Distretto e quelli del Presidio Ospedaliero

Il percorso d'integrazione è stato incrementato con: l'Unità Sanitaria di Neonatologia e pediatria operante in Ospedale e Territorio e la Direzione Medica Sanitaria unica per l'Ospedale e Territorio

Tale attività ha consentito il raggiungimento di due importanti e necessari obiettivi: la riduzione degli ingressi e dei ricoveri ospedalieri inappropriati e la realizzazione di percorsi assistenziali per pazienti post-acuti o dei soggetti con patologie cronico-degenerative.

\* Direttore Sanitario  
Presidio Ospedaliero e Distretto Sanitario  
di Pantelleria ASP Trapani

## I Servizi Sanitari presenti sull'isola

n. 6 medici di medicina generale;  
n. 1 Pediatra di libera scelta,  
Servizio di Continuità Assistenziale notturno e diurno festivo

**Nel Distretto Sanitario** sono presenti le seguenti branche specialistiche: Dermatologia, Oculistica, Neurologia, Otorinolaringoiatria, Urologia, Cardiologia, Endocrinologia, Odontoiatria, Ortognatodonzia, Ortopedia. Tutta la specialistica ambulatoriale interna è rivolta non solo agli utenti del territorio (visite ambulatoriali e domiciliari) ma anche alle consulenze specialistiche dei reparti del P.O. e all'attività di primo intervento su richiesta del Pronto Soccorso. All'interno del Distretto Sanitario che è ubicato al piano terra dell'ala sud-est del Presidio Ospedaliero "B. Nagar" sono presenti, in osservanza alle linee guida sulla riorganizzazione dell'attività territoriale, i seguenti servizi: la Direzione Sanitaria distrettuale, gli uffici amministrativi del Distretto compreso l'ufficio del riscuotitore speciale, lo Sportello Unico per l'integrazione socio-sanitaria, il PUA -Punto Unico d'Accesso-, UVDM (Unità Valutative Multidimensionali Distrettuali), Ambulatorio di Neuropsichiatria Infantile, Ambulatorio di Medicina Legale, Ufficio per la Commissione Invalidi Civili, gli Uffici di Igiene Pubblica, l'Ambulatorio per la Continuità Assistenziale e il Consultorio familiare. E' attiva inoltre una RSA geriatrica con 10 posti letto.

**Il Presidio Ospedaliero "B. Nagar"** di Pantelleria presenta le seguenti Unità Operative: MCAU - Medicina Chirurgia e Accettazione d'Urgenza- (con al suo interno: l'Osservazione breve temporanea, il Triage e l'Ambulatorio Medico), l'Anestesia e Camera Iperbarica, la Medicina Interna, l'Ostetricia e Ginecologia (con posti letto indistinti), la Chirurgia generale (con posti letto indistinti), il Servizio di Pediatria e Neonatologia, il Servizio di Cardiologia, il Servizio di Ortopedia, il Servizio di Nefrologia e Dialisi, il Servizio di Radiologia con TAC, il Laboratorio Analisi Cliniche, il Servizio di Psichiatria e SERT.



## "Un calcio alla droga"

### torneo calcistico per prevenire le dipendenze

Impegnato sul territorio il Dipartimento di Salute Mentale per la prevenzione delle dipendenze.

Tra le tante le attività poste in essere presso gli istituti scolastici, anche un Torneo Calcistico dal titolo provocatore "Un Calcio alla Droga".

La manifestazione si è tenuta presso il Pala Cardella, messo a disposizione per la realizzazione della competizione dal Comune di Erice.

L'attività si inserisce in un progetto più ampio denominato "Spazio Giovani" coordinato dal Dr. Antonio Sparaco e organizzato all'interno del Dipartimento di Salute Mentale.

Il progetto ha realizzato, durante l'anno scolastico in corso e principalmente per la scuole di Erice, quattro laboratori creativi, durante i quali si è data ai ragazzi la possibilità di sperimentare il processo di realizzazione di sogni e di speranze all'insegna di scelte responsabili e positive.

I quattro laboratori: Un Calcio alla Droga, Uno slogan per tutti, Ho qualcosa da dire e Una canzone verso la droga; hanno offerto ai giovani ericini l'opportunità di sperimentare sane modalità di crescita, attraverso la messa in gioco di qualità, talenti e competenze.

Ne è venuto fuori un percorso per rinforzare: la fiducia nelle proprie risorse e la capacità di affrontare le sfide.

**Teatro Politeama Palermo 24-26 maggio 2011**

# Forum Mediterraneo

**Innovazione in sanità:  
più qualità e sicurezza nelle cure**

## Tre giorni di Salute



Maggio 2011 una tre giorni a Palermo voluta e organizzata dall'Assessorato Regionale della Sanità. Spazio dedicato alla conoscenza del sistema sanitario regionale, per poter da vicino mettere a fuoco le eccellenze e le aree di miglioramento dei processi di cura.

Location dell'evento il Teatro Politeama e la sua piazza. Tre gli spazi interni dedicati alle conferenze, tavole rotonde e seminari di approfondimento, mentre la piazza si è prestata per allestire un vero e proprio spazio fieristico in cui le varie Aziende Sanitarie, il mondo dell'Associazionismo e le Imprese di settore hanno avuto modo d'incontrarsi e confrontarsi.

L'intera manifestazione ha preso il titolo di Forum, perchè nelle tre giornate si sono affrontati gli argomenti più importanti dell'universo Sanità.

Veniamo ai contenuti, le aree di discussione hanno attraversato i seguenti temi: Innovazione in Ospedale; Sicurezza nel percorso parto; Patologie degenerative; Innovazione in sanità tra compatibilità e sviluppo; Innovazione nel territorio; Sicurezza nel percorso emergenza-urgenza; Sicilia ponte per un collaborazione nei paesi del Mediterraneo-le patologie della migrazione; Sicurezza nei trapianti e sviluppo delle donazioni;

Sicurezza nelle sale operatorie; Superare il piano di rientro; Innovazione e governo clinico.

La piazza antistante il Teatro Politeama, nel corso dei tre giorni, ha cambiato denominazione, si è infatti chiamata "Piazza della Salute".

Tanti gli stand presenti ne citiamo solo alcuni: Percorso nascita, Presidio Territoriale di Assistenza, Centro Trapianti, Associazioni del settore donazione del sangue, le best practices delle aziende sanitarie siciliane, Centro Unico prenotazioni con Sicilia e Servizi.

La piazza, inoltre, si è trasformata in

spazio didattico, infatti il percorso aperto agli studenti, prevedeva percorsi di educazione alla salute. Gli studenti hanno potuto partecipare a simulazioni di rianimazione, comprendere le scenario del trauma e scoprire il miracolo della nascita. I lavori si sono conclusi con una conferenza durante la quale l'Assessore Regionale alla Salute, Massimo Russo ha introdotto gli ospiti: il Presidente della Regione Sicilia, Salvatore Lombardo, rappresentanti delle Presidenze Regionali Meridionali e, insieme a loro gli Assessori alla Salute delle stesse Regioni.



Il pomeriggio del 26 maggio all'interno del forum si è dedicata una sezione dei lavori alle *Problematiche Sanitarie nei Paesi del Mediterraneo*, i lavori si sono realizzati in collaborazione con il ministero della Salute.

Due gli spazi di dibattito. Il primo dal titolo "I progetti Euro Mediterranei ed il Ruolo della Sicilia" è stato coordinato da Giuseppe Ruocco, Direttore Generale per i rapporti con l'UE e i Rapporti Internazionali del Ministero della Salute, e da Fabrizio De Nicola, Direttore Generale dell'ASP di Trapani. Il secondo dal titolo "Le malattie dei migranti nel bacino del mediterraneo" è stato coordinato da Giuseppe Oliva e Mario Palermo, entrambi per l'Assessorato alla Salute della Regione Siciliana.

**Nel corso del primo momento sono stati illustrati i progetti Euro Mediterranei finanziati dal Ministero della Salute:**

1. Malattie cardiovascolari - malattie cardiache congenite.
2. Rete Euromed dei registri tumori: convenzione con l'Associazione Italiana Registri Tumori (AIRTum).
3. Programma di screening dei tumori e di diagnosi precoce.
4. MEDICEL: Malattie indotte da alimenti - celiachia.
5. Rete Mediterranea dei Trapianti.

**Nel corso del secondo momento è stata posta l'attenzione sulle malattie dei migranti e in modo particolare a :**

1. La Leishmaniosi e le dinamiche della Popolazione.
2. Le Malattie cardiovascolari.
3. La Tuberculosis nell'Area del Maghreb.
4. Migranti e malattie infettive tra diritto alle cure per la persona e la salute pubblica.
5. La gravidanza a rischio nella popolazione dei migranti.

**Fabrizio De Nicola ha illustrato i progetti realizzati dall'ASP di Trapani inerenti al tema.**

1. **Telecardio Sea Project**, finalizzato all'emergenza cardiologia in mare.
2. **Marenostrum** un percorso formativo per il personale in forza ai centri di accoglienza.
3. **Progetto PASS** un percorso formativo dedicato ai mediatori culturali.

a cura della Redazione

## la piazza della salute



## Residenza Sanitaria Assistita di Castelvetro

# Dall'inaugurazione all'azione

di Andrea Farina\*



### Le Residenze Sanitarie Assistenziali in Sicilia

Con Decreto Assessorato Salute del 24, Maggio 2010 "Indirizzi per la riorganizzazione e il potenziamento della rete regionale di residenzialità per soggetti fragili." (GURS 25, Giugno 2010 n. 29), è stata varata la normativa che regola le Residenze Sanitarie Assistenziali nella Regione Sicilia

### Le Residenze Sanitarie Assistenziali: cosa sono e come si accede

Le Residenze Sanitarie Assistenziali, identificate con l'acronimo RSA, sono strutture residenziali finalizzate a fornire ospitalità, prestazioni sanitarie, di recupero funzionale e di inserimento sociale a persone non autosufficienti in condizioni di instabilità clinica e comorbilità derivati da esiti di patologie acute, richiedenti un'assistenza sanitaria di buon livello ed un'assistenza tutelare (socio-sanitaria) che garantisca il supporto alla mancata autonomia familiare, non assistibili a domicilio, e che pur tuttavia non necessitano di ricovero in strutture ospedaliere o di riabilitazione globale. Per richiederne l'accesso, è necessario rivolgersi alla ASL territorialmente competente o al Servizio sociale del Comune di residenza, per avere rico-

nosciuta la condizione di non autosufficienza.

### La Residenza Sanitaria Assistenziale di Castelvetro

Unico esempio di struttura residenziale assistenziale Pubblica nella Sicilia Occidentale è stata inaugurata il 7 aprile del 2011. La struttura è dotata di n°30 posti e letto e da personale Medico Specialistico (Neurologo, Geriatra e Fisiatra) e Infermieristico: Inoltre sono attivi nella struttura Operatori Socio Sanitari e Personale dei Servizi Sociali, amministrativo, ausiliario, terapisti della riabilitazione.

Dal 7.04.2011 al 31.12.2011 si è effettuato un monitoraggio delle attività che vogliamo condividere. Nel periodo monitorato sono stati complessivamente ricoverati n.102 Assistiti per un totale di 4583 giornate di assistenza. La degenza media in tale periodo riferita al numero degli assistiti diviso le giornate di assistenza si attesta mediamente a 45 giorni, che rappresenta un turnover adeguato per reparti di assistenza a cronici lungodegenti. Il target degli assistiti continua ad essere rappresentato, prevalentemente, da anziani ultra sessantacinquenni meno per i disabili.

L'aspetto clinico-assistenziale eviden-

zia una prevalenza di trattamenti a favore di pazienti di pertinenza ortopedica e a seguire neurologica, mentre la provenienza più rappresentativa è data da ricoverati nei reparti di Ortopedia e Medicina del vicino Nosocomio di Castelvetro, concretizzando l'auspicata continuità delle cure tra Ospedale e Territorio, altri assistiti provengono da altre strutture ospedaliere dell'ASP quali Marsala o Trapani, nella residuale parte provengono dal Territorio.

La partecipazione dei familiari (caregiver) è stata attiva e costante registrando piena sintonia tra i familiari e la struttura per la gestione del congiunto sia sul piano relazionale che nel rispetto affettivo. Tutti gli assistiti hanno usufruito di Assistenza Medica e Specialistica (Neurologica, Geriatrica e Fisiatrica) continua come pure continua e senza alcuna soluzione di continuità è stata l'assistenza Infermieristica e sociosanitaria. Nella quasi totalità dei casi è stata assicurata l'assistenza riabilitativa pur nelle condizioni logistico-operative possibili (ad oggi mancano le attrezzature per la riabilitazione e l'arredo della palestra), facendo dunque affidamento sulle personali qualificate capacità degli Operatori.

## Le Residenze Sanitarie Assistenziali offrono

1. una sistemazione residenziale con una connotazione il più possibile familiare, organizzata in modo da rispettare il bisogno individuale di riservatezza e di privacy e da stimolare al tempo stesso la socializzazione tra gli ospiti;
  2. gli interventi medici, infermieristici e riabilitativi necessari a curare le malattie croniche e le loro riacutizzazioni onde prevenirne ulteriori danni;
  3. un'assistenza individualizzata orientata alla tutela e al miglioramento dei livelli di autonomia, al mantenimento degli interessi personali e alla promozione del benessere
- In particolare i suddetti interventi, fortemente integrati in un continuum di cure di carattere sanitario e socio-sanitario, sono diretti: a contrastare la

perdita di autonomia, condizione che impedisce la permanenza della persona nel proprio domicilio o non ne consente il rientro dopo un periodo di ricovero in un presidio ospedaliero o in una struttura territoriale di riabilitazione globale a ciclo continuativo; al recupero psicofisico e al mantenimento delle capacità residue, in vista del reinserimento nel proprio domicilio e nella comunità di appartenenza. In riferimento al bisogno dell'ospite e dei suoi familiari, le RSA possono fornire risposte in relazione alle seguenti esigenze: attesa dell'adeguamento delle condizioni familiari o dell'ambiente domestico, in relazione alle mutate condizioni psico-fisiche, determinate dall'evento acuto, nei soggetti anziani e/o disabili non autosufficienti; sollievo temporaneo alla famiglia.



**il chiostro ristrutturato**

## Notizie storiche sull'edificio che ospita la RSA di Castelvetrano

La struttura residenziale Sanitaria di Castelvetrano è stata realizzata all'interno dell'ex convento della Madonna dell'Itria sorto nel XVII secolo e precisamente nel 1621 per volontà della famiglia Gonzaga sui ruderi di una vecchia chiesa dedicata al culto di San Vito.

Per oltre 250 anni vi operarono diverse congregazioni Monastiche fino agli inizi del secolo scorso. Infatti risale ai primi anni del 1900 la vocazione a realizzare un ospedale attiguo alla chiesa di San Antonio Abate.

Si scelsero così i locali del convento che dopo una adeguata ristrutturazione venne reso funzionale come presidio ospedaliero di Zona fino al 1968 epoca in cui, a seguito del Terremoto che investì i Paesi della valle del Belice, l'Ospedale ormai datato e l'edificio in cattive condizioni venne dichiarato inagibile e chiuso all'assistenza sanitaria.

Dopo tanti anni di abbandono, nel 1992 l'edificio venne identificato per essere destinato a Residenza Sanitaria e nel decennio successivo iniziarono i lavori definitivamente completati nel 2008 e consegnati all'ASP nel 2009.

Nel 2010 effettuati i relativi collaudi e acquisite le dovute autorizzazioni la struttura nel mese di Aprile è stata inaugurata e dopo pochi giorni aperta ai primi ricoveri.

\*Direttore del Distretto Sanitario di Castelvetrano ASP Trapani



## Il Prof. Franco Mandelli e il suo libro "Ho sognato un mondo senza cancro"

Il prof Franco Mandelli ha presentato a Marsala, presso il Complesso Monumentale San Pietro il suo libro dal titolo "Ho sognato un mondo senza il cancro"

L'AIL (Associazione Italiana contro le Leucemie) la libreria Monadori di Marsala, il Comune di Marsala e l'ASP di Trapani, insieme hanno offerto il loro supporto per la realizzazione di tale ambizioso sogno, nella convinzione che l'incontro con il Prof Mandelli può rappresentare una importante possibilità per confrontarsi da vicino con uno dei ricercatori più quotati al mondo per lo studio delle leucemie e dei linfomi e con un uomo di eccezionali doti umane.

Il dr. Vincenzo Leone, responsabile del reparto di oncematologia del presidio ospedaliero di Mazara del Vallo, ha conversato con il prof Mandelli.

Ne è scaturito un dibattito ricco di riflessioni e foriero di nuovi modi di pensare e affrontare la patologia dei tumori del sistema emolinfopoietico.

In sintesi come dalla traccia che emerge dal libro, con il prof. Madelli abbiamo imparato a guardare le leucemie e i linfomi nella prospettiva di crescita delle aspettative di sopravvivenza, a pensare la cura non solo in termini di protocolli terapeutici, ma come un processo capace di guardare il paziente nella sua interezza di persona.

tratto da archivio comunicati stampa 2011



**Attivi su tutto il territorio provinciale con l'obiettivo di offrire all'utenza una nuova offerta sanitaria**

# Gli Ambulatori Infermieristici

di Anna Nuccio \*

Gli Ambulatori Infermieristici attivati nella nostra ASP dal 28/12/2010 in ottemperanza a quanto indicato nel D.A. 2654/09 "linee guida sulla riorganizzazione dell'attività territoriale" rappresentano un servizio innovativo nel sistema sanitario della nostra provincia, nel quale vengono erogate le cure infermieristiche organizzate e gestite autonomamente e direttamente da personale infermieristico. Sono attivi sia presso le sedi dei PTA che presso le sedi dei distretti sanitari. Nello specifico i predetti ambulatori sono allocati presso: i PTA di Alcamo, Salemi, Pantelleria, Trapani e presso i distretti sanitari di Marsala, Mazara del Vallo, Castelvetro.

Tali Servizi contribuiscono a poten-

ziare il collegamento tra i servizi ospedalieri e territoriali tra cui anche i PPI (punti di primo intervento), operando in stretta connessione funzionale con i MMG e la rete dei servizi esistenti nella provincia e consentono il monitoraggio dei fattori di rischio nella popolazione e la gestione, per quanto concerne le attività assistenziali di natura infermieristica, dei soggetti con patologie cronico degenerative.

L'attività degli Ambulatori infermieristici è finalizzata a rispondere ai bisogni infermieristici, preventivi, curativi, palliativi e riabilitativi di natura tecnica, relazionale, educativa in base a quanto previsto dal Profilo Professionale dell'infermiere (DM n. 739/94).

Prevedono la "presa in carico" della persona attraverso la valutazione dei bisogni assistenziali, mediante l'utilizzo di metodologie e strumenti di pianificazione per obiettivi e di adeguati strumenti informativi (cartella infermieristica, protocolli e procedure basate sulle evidenze scientifiche

Tra le prestazioni erogate troviamo le seguenti: misurazione e monitoraggio della PA, della glicemia, peso corporeo, medicazioni di ferite, sostituzione catetere vescicale, prelievo ematico, somministrazione terapia intramuscolare, sottocutanea, endovena, medicazione cannula endotracheale e catetere venoso centrale, medicazione colostomie, interventi di prevenzione primaria e secondaria.

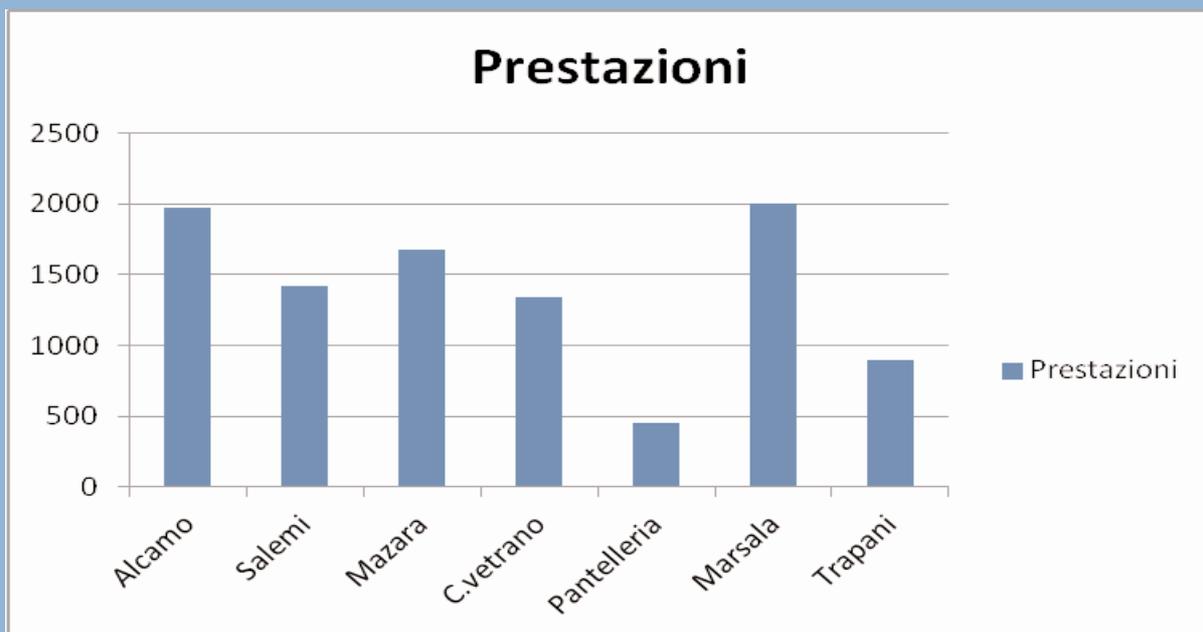


Grafico: Accessi ambulatori infermieristici dall'attivazione al Novembre 2011

## Le sedi degli ambulatori infermieristici

**Trapani** presso il PTA Via Cesarò,125 Erice Casa Santa  
Telefono n° 0923/472632

**Pantelleria** presso il PTA all'interno dell'Ospedale "B. Nagar"  
Telefono n° 0923/910257

**Marsala** presso il Distretto Sanitario Piazza Francesco Pizzo  
Telefono n° 0923/710741

**Mazara del Vallo** presso il Distretto Sanitario Via Castelvetro 28  
Telefono n° 0923/901614

**Castelvetro** presso il Distretto Sanitario Via Marinella ,5  
Telefono n° 0924/930324

**Alcamo** presso il PTA Via Crispi  
Telefono n° 0924/599293

**Salemi** presso il PTA 2° piano dell' Ospedale "V. Emanuele III"  
Telefono n° 0923/990342

L'accesso agli Ambulatori Infermieristici è garantito nei seguenti giorni e orari: Marsala, Trapani, Pantelleria dal Lunedì al Venerdì nelle h. 8-13, C.Vetro dal Lunedì al Venerdì h. 8.30-12.30 lunedì e mercoledì h. 15.30-17, Alcamo dal Lunedì al Venerdì h. 8-14 martedì e giovedì h. 15-18, Mazara, Salemi dal Lunedì al Venerdì h.8.30-12.30 martedì e giovedì h. 15-18, e viene regolato previa presentazione della prescrizione medica (MMG o specialista).

La prenotazione della prestazione, completamente gratuita, può essere effettuata anche telefonicamente. Al primo accesso viene compilata la cartella infermieristica che resta nell'archivio dell'ambulatorio e viene consegnato al paziente un cartellino infermieristico, aggiornato di volta in volta sulle prestazioni ricevute, che dovrà essere presentato ad ogni accesso successivo. In elaborazione da parte del servizio infermieristico c'è inoltre un Manuale di gestione e organizzazione degli ambulatori. Sarà un documento di riferimento per il personale che opera nell'Asp finalizzato a migliorare la gestione interna e, tramite essa, l'efficienza e l'efficacia dell'organizzazione degli stessi ambulatori.

Con l'attivazione di tali servizi la professione infermieristica, quindi, ha finalmente la possibilità di esprimere le proprie competenze in maniera autonoma e responsabile. A circa un anno dall'inizio di tale attività è prematuro trarre conclusioni, ma è possibile fare alcune riflessioni. Malgrado le iniziali difficoltà organizzative legate alle risorse strutturali, tecnologiche, di personale sono state erogate un numero significativo di prestazioni come si evince dal grafico riportato e grazie anche alla formula del "passa-parola" degli utenti che, soddisfatti dei risultati ottenuti, li divulgano, è evidente che il volume delle attività è in netto aumento. Ora anche nella nostra provincia si inizia a parlare in modo significativo di ambulatorio infermieristico. Ciò concede agli infermieri la possibilità di esprimere le loro capacità organizzative, assistenziali e relazionali evidenziando la competenza nell'ambito clinico in cui si sono formati e ai cittadini un punto di riferimento territoriale per quanto concerne l'offerta dei servizi sanitari resi alla comunità.

\*Responsabile Servizio Infermieristico  
ASP Trapani



## Screening Programma per la Prevenzione del Carcinoma della Cervice Uterina

Responsabile  
Dott.ssa Agostina Barraco  
Polo di riferimento  
PTA Trapani

**Il programma è attivo**  
dal 2001 su tutto il territorio provinciale

**Esame di screening** è il pap test gratuito, indolore e di facile esecuzione

### Dove si esegue il test?

Presso i 16 consultori presenti nei comuni di Trapani, Erice, Valderice, Pantelleria, Alcamo, Marsala, Mazara e Castelvetro, Salemi e Santa Ninfa.

**Sono invitate** ad eseguire lo screening le donne tra i 25 e i 64 anni.

**L'invito** è effettuato dall'ASP di Trapani, tramite un lettera in cui viene comunicato l'appuntamento per eseguire il pap test (luogo, data e ora), si ha la possibilità di cambiare l'appuntamento chiamando il n° verde screening.

Se l'esame risulta negativo, l'utente viene invitato a ritirare l'esame presso il consultorio dove ha eseguito il test.

Se l'esame risulta positivo, l'utente viene contattato telefonicamente e convocato per un nuovo appuntamento, durante il quale vengono fornite tutte le informazioni e viene effettuato l'invio per ulteriori approfondimenti diagnostici e terapeutici

**Per informazioni contattare:  
n°verde screening 800152233  
e/o il medico di medicina  
generale**

Dipartimento di Prevenzione ASP TP  
Centro Gestionale Screening  
Responsabile Dr. Ranieri Candura

# Gestione del rischio clinico

di Maria Carmela Riggio \*

Il governo clinico di un sistema sanitario, come strategia gestionale, intende rendere ogni azione (clinica, economico/finanziaria, gestionale) coerente e finalizzata alla qualità dell'assistenza ed al suo miglioramento, vuole inoltre mettere in grado l'organizzazione di evolvere, sviluppando meccanismi di feed-back che le permettano di apprendere continuamente dalle proprie esperienze.

In ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa cogente nazionale e regionale, l'azienda Sanitaria Provinciale di Trapani ha dato continuità all'attività di risk management pianificando percorsi di implementazione integrati nell'ottica sistemica propria del governo clinico, impegnandosi a rendere sistematico e costante l'utilizzo di strumenti di garanzia della qualità clinica.

La Direzione Aziendale si è posta l'obiettivo di sviluppare un approccio proattivo al risk management con l'adozione di una serie di procedure e percorsi diagnostico terapeutici volti a migliorare la gestione del paziente in condizioni critiche, in particolare nelle sale operatorie e nelle aree di emergenza.

Il percorso ha previsto molteplici

interventi e vede coinvolti:

- Un referente aziendale, quale funzione permanente dedicata alla gestione del rischio clinico e alla sicurezza dei pazienti e delle cure la cui attività, inclusi il monitoraggio e l'analisi degli eventi avversi, che si integra col "sistema qualità aziendale".

- Un Comitato aziendale per il rischio clinico

- I Direttori medici di Presidio, quali referenti di ogni singolo presidio presente nell'ambito provinciale

- I facilitatori - delegati alla sicurezza dei pazienti

- Tribunale dei diritti del malato

- Tutto il personale

Nel corso del 2011 è stata data continuità al percorso di implementazione del "Manuale per la gestione del rischio clinico: Standard per gli ospedali" predisposto dall'Assessorato Regionale per la Sanità in collaborazione con Joint Commission International (D. A. 11/ 01/2008)

Nello specifico sono state inviate, le autovalutazioni degli indicatori Joint Commission per tutti i presidi ospedalieri dell'ASP e sono state definite e implementate in tutti i presidi le seguenti procedure:

- Politiche e attività per il trasporto sicuro del paziente con mezzi di proprietà dell'azienda che includano la supervisione medica per la valutazione del paziente, con attività di triage, informazioni sulla qualità del monitoraggio e manutenzione preventiva dei veicoli.

- Criteri oggettivi o su base fisiologica usati per dare priorità ai pazienti con bisogni immediati nel pronto soccorso ospedaliero.

- Politiche e procedure che guidano l'assistenza dei pazienti ricoverati d'urgenza.

- Politiche e procedure che guidano l'uso dei servizi di rianimazione in tutta l'organizzazione.

- Politiche e procedure che guidano l'assistenza dei pazienti in coma o mantenuti in vita con mezzi artificiali.

- Politiche e procedure per l'ingresso o il trasferimento alle unità di terapia intensiva.

- Politiche e procedure per il consenso informato.

- Politiche e procedure che guidano l'assistenza del paziente durante l'effetto dell'anestesia e trattamenti chirurgici.

**Sono state inoltre diffuse in tutti i presidi dell'ASP le raccomandazioni ministeriali per la prevenzione degli eventi sentinella come di seguito elencate:**

Raccomandazione N. 1	Corretto utilizzo delle soluzioni concentrate di Cloruro di Potassio -KCL- ed altre soluzioni concentrate contenenti Potassio
Raccomandazione N. 2	Raccomandazione per prevenire la ritenzione di garze, strumenti o altro materiale all'interno del sito chirurgico
Raccomandazione N. 3	Raccomandazione per la corretta identificazione dei pazienti, del sito chirurgico e della procedura
Raccomandazione N. 4	Raccomandazione per la prevenzione del suicidio di paziente in ospedale
Raccomandazione N. 5	Raccomandazione per la prevenzione della reazione trasfusionale da incompatibilità ABO
Raccomandazione N. 6	Raccomandazione per la prevenzione della morte materna correlata al travaglio e/o parto
Raccomandazione N. 7	Raccomandazione per la prevenzione della morte, coma o grave danno derivati da errori in terapia farmacologica
Raccomandazione N. 8	Raccomandazione per prevenire gli atti di violenza a danno degli operatori sanitari
Raccomandazione N. 9	Raccomandazione per la prevenzione degli eventi avversi conseguenti al malfunzionamento dei dispositivi medici/apparecchi elettromedicali
Raccomandazione N.10	Raccomandazione per la prevenzione dell'osteonecrosi della mascella/mandibola da bifosfonati

Nell'ambito del programma "Gestione del Rischio Clinico", si sono inserite le attività di on site visit condotte da consulenti Joint Commission presso i presidi ospedalieri di Trapani, Marsala e Castelvetro (non sono stati oggetto di verifica i P.O. di Mazara, Alcamo, Salemi e Pantelleria).

Sulla base dei report dei consulenti della Joint Commission, si è dato avvio ad un programma che, pur attenendosi alle specificità di ogni singolo presidio, permettesse la condivisione e l'uniformità dei requisiti richiesti dallo standard rispetto alle quattro aree critiche definite nel programma, ovvero:

1. valutazione effettiva dei bisogni del paziente
2. gestione sicura delle procedure ad alto rischio
3. gestione dei pazienti ad alto rischio
4. continuità assistenziale

Si è inoltre avviato il percorso di monitoraggio e implementazione del nuovo set di standard che costituirà riferimento per la definizione degli obiettivi di sicurezza per il 2012.

1. Accesso all'Assistenza e Continuità delle Cure (ACC);
2. Diritti del Paziente e dei Familiari (PFR);
3. Valutazione del Paziente (AOP);
4. Cura del Paziente (COP);
5. Assistenza Anestesiologica e Chirurgica (ASC);
6. Gestione e Utilizzo dei Farmaci (MMU);
7. Miglioramento della Qualità e Sicurezza del Paziente (QPS);
8. Qualifiche e Formazione del Personale (SQE);
9. Gestione della Comunicazione e delle Informazioni (MCI).

\*Responsabile Gestione Rischio Clinico  
ASP Trapani



## PPI

### Punti di Primo Intervento

#### Che cosa è un Punto di Primo Intervento?

Il PPI rappresenta un nuovo servizio assistenziale attraverso il quale il PTA / Distretto Sanitario offre un punto di riferimento alternativo all'Ospedale per la gestione delle urgenze di basso e medio livello.

#### Da chi è gestito?

Il PPI è gestito da Medici di Continuità Assistenziale.

#### Come si accede ?

Spontaneamente  
Con invio del Medico o Pediatra di Famiglia  
Con invio del Pronto Soccorso

#### Giorni e Orari di apertura

Dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 20.00  
Il sabato dalle 8.00 alle 10.00

#### Alcune cose da sapere

L'accesso al PPI è gratuito per i cittadini residenti nella Regione Sicilia. Le eventuali consulenze specialistiche sono soggette al pagamento del ticket sanitario tranne nei casi di esenzione.

Il PPI garantisce l'assistenza anche ai cittadini residenti fuori dalla Regione, secondo le tariffe stabilite dalla normativa vigente

I Medici dei Punti di Primo Intervento non effettuano visite domiciliari.

#### Alcune buone ragioni per recarti al PPI

1. Troverai tempi di attesa notevolmente ridotti rispetto al Pronto Soccorso.
2. Il Medico del PPI, se lo riterrà opportuno, contatterà il tuo Medico/Pediatra di famiglia per garantirti la continuità delle cure.
3. Il Medico del PPI, al bisogno, potrà chiedere la consulenza degli Specialisti in servizio presso il PTA / Distretto Sanitario.
4. Il Medico del PPI potrà contattare direttamente l'Ambulatorio Infermieristico del PTA / Distretto Sanitario per farti accedere alle cure infermieristiche di cui hai bisogno.

#### Le sedi dei Punti di Primo Intervento

**Trapani** presso il PTA Via Cesarò,125 Erice Casa Santa  
Telefono n° 0923/472448

**Marsala** presso il Distretto Sanitario Piazza Francesco Pizzo  
Telefono n° 0923/710741

**Mazara del Vallo** presso il Distretto Sanitario Via Castelvetro 28  
Telefono n° 0923/901614

**Castelvetro** presso il Distretto Sanitario Via Marinella ,5  
Telefono n° 0924/930355

**Alcamo** presso il PTA Via Crispi  
Telefono n° 0924/599202

**Salemi** presso il PTA 2° piano dell'Ospedale  
Telefono n° 0923/990342

a cura di Osvaldo Ernadez  
Direttore Distretto Sanitario Trapani  
ASP TRAPANI

## 2011 anno del nuovo sito web dell'ASP di Trapani

# Strumenti di comunicazione

di Andrea Pirrone\*



Una strategia di comunicazione adeguata per l'azienda sanitaria consente, senza ombra di dubbio, di valorizzare i servizi offerti. E' ormai noto a tutti che internet offre grandi opportunità. Una strategia adeguata di marketing permette in primo luogo di sviluppare strumenti idonei di promozione per il conseguimento di obiettivi specifici e rappresenta, inoltre, il fattore più rilevante per un risultato adeguato alle finalità da perseguire.

Il sito web è stato completamente ristrutturato nel dicembre del 2010. Nel corso del 2011 sono stati allestiti le pagine destinate ai vari argomenti e/o alle varie Unità Operative articolate secondo quanto previsto dal documento di organizzazione.

Parte fondamentale del sito web è il suo contenuto e gli esiti che lo stesso produce sui motori di ricerca, che consentano di comunicare in modo efficace agli utenti

Poiché gli accessi ai siti web sono in buona parte determinati dai motori di ricerca, un buon posizionamento favorisce l'aumento dell'accesso degli utenti, se inoltre i contenuti del sito soddisfano i criteri di ricerca eseguita, allora siamo riusciti nell'intento.

Ci siamo adoperati affinché il nostro portale fosse posizionato all'interno dei più importati e principali motori di ricerca presenti nella rete internet.

Questo di fatto, ha consentito un accesso immediato agli elenchi "ASP

Trapani" rilevati dai motori di ricerca. Se si digita, per esempio, una delle tante parole chiavi presenti all'interno dei motori di ricerca (per es. con Google) nello spazio "cerca" "**ASP trapani concorsi**", sarà visibile immediatamente un elenco che l'utente può scegliere cliccando su uno di essi e raggiungendo così direttamente la pagina del portale by-passando l'home page ed evitando così la normale ricerca all'interno del portale della stessa ASP.

La procedura dinamica del portale determina le scelte, anche di carattere intuitivo, che caratterizzano i bisogni dei cittadini agevolando l'intero percorso della consultazione.

Il nuovo sito è stato pensato e organizzato secondo criteri di accessibilità, praticità funzionale e secondo un approccio, come si diceva prima, più intuitivo e quindi di facile utilizzo per i cittadini/utenti non tralasciando l'aspetto della comunicazione interna destinato agli operatori dipendenti dell'Azienda.

Abbiamo determinato le aree e la loro suddivisione per settori e argomenti, sforzandoci di ottimizzare le parole chiavi all'interno dei testi consentendo ai visitatori un consulto soddisfacente, facile e veloce anche nella comprensione dei contenuti.

L'obiettivo era quello di avviare una partecipazione on-line, coè una forma di comunicazione sia interna sia esterna, capace sviluppare e miglio-

rare la relazione dell'azienda con altre istituzioni, con i cittadini/utenti mediante, anche l'utilizzo di codici simbolici.

Facilitare lo scambio di notizie è peculiarità della rete internet (**divulgazione di notizie, news, comunicati, eventi, atti amministrativi e altro**). Questo può accadere se l'accesso è semplice e allo stesso tempo attrattivo, ma anche legato a bisogni di comunicazione specifici. Per questo le associazioni trovano nel sito web il loro spazio per la diffusione delle notizie che attengono ad argomenti d'interesse, a seconda delle varie categorie di cui sono rappresentative. Così anche per le organizzazioni sindacali che nell'area a loro riservata, accedono alle notizie aziendali di loro interesse.

[www.asptrapani.it](http://www.asptrapani.it)

per informazioni  
e invio di contributi

[andrea.pirrone@pec.asptrapani.it](mailto:andrea.pirrone@pec.asptrapani.it)  
[web.office@asptrapani.it](mailto:web.office@asptrapani.it)

\*Responsabile dell' Unità Operativa  
Complessa Facility Management  
ASP Trapani

# La comunicazione una fondamentale funzione aziendale

## Non si può non comunicare

di Barbara Lottero\*

*Tutti noi simili ma completamente diversi, a volte ci perdiamo sul terreno dell'incomprensibilità, altre volte ci intendiamo, allora scatta la magia che permette il dialogo tra mondi diversi, elemento essenziale per il buon funzionamento di una azienda.*

Certo è che “non si può non comunicare”. Questa certezza non deriva dal solo fatto che a pronunciare questa frase è stato uno dei più importanti studiosi della comunicazione umana, l'assioma è evidente a tutti e basta un esempio per sviscerarlo: *due sconosciuti in un ascensore*. Anche se i due compongono insieme un breve tragitto e anche se dopo quel breve momento condiviso non si incontreranno mai più, in quel frangente fatto di qualche parola, o solo di un gesto, o di mille altri piccoli dettagli, bene quell'attimo di relazione ha costituito un momento di comunicazione.

La materia che attiene al mondo degli scambi comunicativi tra uomini rappresenta un insieme che coniuga semplicità e complessità.

Si attraversa, percorrendola, un mondo in cui tutto sembra sotto controllo, crediamo di poter razionalizzare ogni contenuto, ma l'impresa è impossibile. Le emozioni che vibrano sotto pelle rivelano noi stessi al di là di ogni volontà e non ci è data la possibilità di nasconderle.

Il nostro viso, i nostri occhi, i nostri gesti parlano di noi molto più di quanto possiamo immaginare.

L'80% della comunicazione attiene al corpo. Ma badiamo bene, non si tratta solo di un aspetto quantitativo, il linguaggio non verbale non solo “parla” di più, ma nel 100% dei casi dice la verità, dunque qualitativa-

mente è il più affidabile.

Si lo so a questo punto è legittimo pensare e domandare: allora perchè la stragrande maggioranza delle volte non ci intendiamo? Perchè leggere il non verbale è molto difficile e forse per questo cimentarsi nel farlo rappresenta l'avventura più intrigante in cui tuffarsi.

Ma non perdiamoci in chiacchiere e veniamo a noi. Cerchiamo di capire cosa c'entra tutto questo con la comunicazione aziendale.

Assodato che le dimanche relazionali non sono altro che processi comunicativi, a questo punto risulta abbastanza comprensibile quanto importante possa essere la comunicazione in una azienda, soprattutto se quest'ultima si occupa di percorsi di cura.

La comunicazione è la prima cosa che i cittadini incontrano entrando in una struttura sanitaria, l'impatto con il sistema crea immediatamente nella mente di chi vi accede una prima idea da cui sarà difficile retrocedere.

Nel sistema aziendale i professionisti della sanità hanno un ruolo centrale, perchè è vero che una buona comunicazione mette a proprio agio l'utente, ma è altrettanto vero che solo con una buona tecnica dell'accoglienza non si guariscono le persone.

Nel nostro caso, nella nostra azienda c'è un settore che ha minore visibilità, quello amministrativo.

Quando parliamo di ospedale e ambulatorio, immediatamente ci vengono in mente medici e infermieri, e mai pensiamo che dietro a quei percorsi di cura ci sono iter amministrativi fatti di procedure e protocolli e di relazioni tra colleghi della stessa stanza o appartenenti a settori diversi.

Allora adesso possiamo comprendere a fondo quale importante funzione ricopre la comunicazione in un'Azienda Sanitaria.

Si tratta di una professione a servizio delle altre professioni e che attraversa l'intero sistema, sia quello relativo alla relazione tra operatore sanitario e utente, sia quello relativo alla relazione tra colleghi e settori che si occupano dell'amministrazione.

Se a tutto questo aggiungiamo che l'ASP di Trapani è un'azienda che ha in dotazione organica 3665 dipendenti, allora il quadro è completo, adesso risulta abbastanza chiara la complessità che ne scaturisce.

Alla completezza del dato e alla sua complessità a questo punto ci resta da aggiungere un'ultima splendida cosa, ogni essere umano rappresenta un mondo a se stante.

\*Direttore Responsabile  
Sanità Oggi e Domani  
Magazine ASP Trapani

ASPTrapani.it - portale dei servizi on-line ASP di Trapani - Windows Internet Explorer

http://www.asptrapani.it/servizi/notizie/notizie\_homepage.aspx

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Converti Selezione

Preferiti Servizi utente Impresa Se... Posta Posta in Arrivo Libero Siti suggeriti ASPTrapani.it - portale dei...

ASPTrapani.it - portale dei ... ASPTrapani.it - portale dei ... Posta in Arrivo

Regione Sicilia

# ASP TRAPANI

Il portale ufficiale dei servizi on-line dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani

Home | Pubblicazioni | Dove siamo | Link utili | Numeri utili | Mappa del sito | Visualizza

Trova la farmacia di turno Di quale servizio hai bisogno ? ricerca per parola nel sito... **cerca**

## Mission e Vision aziendale

**AZIENDA**

- Organizzazione aziendale
- Direzione Aziendale
- Uffici di Staff
- Ufficio Privacy
- Comitato Consultivo Aziendale
- Comitato Etico
- Organismi Collegiali
- Collegio Sindacale
- Dipartimenti
- Distretti Sanitari
- Ospedali
- Contatti

**ATTI E DOCUMENTI**

- Bandi e avvisi
- Prezzi di aggiudicazione dei dispositivi medici
- Atto Aziendale
- Regolamento di organizzazione Aziendale
- Regolamenti
- Atti amministrativi
- Delibere di incarico di collaborazione
- Modulistica
- Rassegna stampa
- Comunicati stampa
- URP on line
- Albo Pretorio

**SERVIZI ONLINE**

- Carta dei Servizi
- Archivio delle notizie
- Eventi
- Mediateca
- Mappa del sito
- Newsletter
- Area riservata
- Tour turistico
- Invia ad un amico

**OSPEDALI E DISTRETTI SANITARI**

Trapani Pantelleria Alcamo Mazara del Vallo Castelvetrano Marsala

**IN EVIDENZA**

- Progetto SETT componente Telemedicina
- Igiene degli Alimenti e Nutrizione
- PTE
- CUP
- Sistema Regionale Qualità Percepita
- ALPI
- Procedure Disciplinari
- Liste di Attesa al 31/12/2011
- Trasparenza Valutazione e Merito
- Tutela dei Minori

**NEWS IN PRIMO PIANO**

- Riapertura termini trasmissione schede di start-up
- Published il Regolamento Aziendale per il conferimento di incarichi di rapporto di lavoro autonomo
- Avviso pagamento emolumenti
- Avviso per conferimento incarichi a tempo determinato vari profili del comparto
- Programma triennale delle opere pubbliche dell'ASP per il triennio 2012/2014
- Domanda di inclusione nelle graduatorie di Spec. Amb. Interni e Veterinari e altre Professionalità.
- Polizza di Assicurazione "Responsabilità civile verso terzi e dipendenti" - Capitolato
- Elenchi Collaboratori Formazione ASP di Trapani - aggiornamento al 22/07/2011

[consulta l'archivio delle notizie >](#)

**UTILITÀ**

- Farmacie di turno
- Medici e Pediatri
- Punti Prelievo esami ematochimici
- Esami Specialistici
- Ricoveri
- Servizio Emergenza Urgenza
- Donazioni

Benvenuto **Giovanni Cusenza**  
Area riservata | Esci

**PUBBLICAZIONI**

- Facciamo luce sul diabete
- Sanità oggi e domani - Ottobre-Dicembre 2010
- Progetto Salute e Sicurezza

Informazioni legali | Privacy Policy | Credits | Mappa del Sito | Dove siamo | Accessibilità | Access Key |

**Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani**  
Sede centrale: Via Mazzini, 1 - 91100 Trapani  
Centralino telefonico: 0923.805111  
Partita IVA 02363280815 - COD IBAN: IT64Y0200816404000300734438  
Informazioni: info@asptrapani.it P.E.C : direzione.generale@pec.asptrapani.it

Riproduzione vietata senza autorizzazione della A.S.P. di Trapani :: ultimo aggiornam.: mercoledì 18 gennaio 2012  
Portale internet realizzato da Progetti di Impresa Srl - Copyright © 2010

**www.asptrapani.it per informazioni e invio di contributi  
andrea.pirrone@pec.asptrapani.it  
web.office@asptrapani.it**

Sanità oggi e domani  
Periodico dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani  
Anno VII NUMERO SPECIALE ANNUARIO